

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della MAREMMA e del TIRRENO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 21907/2025 DEL
21/05/2025**

**A.A.M.P.S. - AZIENDA
AMBIENTALE DI PUBBLICO
SERVIZIO - SOCIETA' PER
AZIONI**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LIVORNO (LI) VIA DELL' ARTIGIANATO 39B CAP 57121 STRADARIO 00365
Domicilio digitale/PEC	aamps@postecert.it
Numero REA	LI - 103518
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01168310496
Forma giuridica	societa' per azioni L'impresa è rappresentata da più persone

DOCUMENTO

Il presente documento è fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto
digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it

Estremi di firma digitale

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	5
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	5
4 Amministratori	6
5 Sindaci, membri organi di controllo	6
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	8
7 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	32
8 Attività, albi ruoli e licenze	32
9 Sede ed unità locali in provincia	33
10 Protocollo evaso	35

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 01168310496 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 13/02/1995
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	1. LA SOCIETA' HA PER OGGETTO IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEI TERRITORI DI ALCUNI DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "A.T.O. TOSCANA COSTA", INDIVIDUATI SECONDO I CRITERI DI PROSSIMITA', EFFICACIA ...
Altri riferimenti statutari	Gruppi societari

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01168310496
del Registro delle Imprese della MAREMMA e del TIRRENO
Precedente numero di iscrizione: LI009-18305
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 06/12/2023

informazioni costitutive

Denominazione: A.AM.P.S. - AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO - SOCIETA' PER AZIONI
Data atto di costituzione: 13/02/1995

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/1996
Scadenza esercizi successivi: 31/12

sistema di amministrazione e controllo contabile

Soggetto che esercita il controllo contabile: società' di revisione

organi amministrativi

amministratore unico (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

1. LA SOCIETA' HA PER OGGETTO IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEI TERRITORI DI ALCUNI DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "A.T.O. TOSCANA COSTA", INDIVIDUATI SECONDO I CRITERI DI PROSSIMITA', EFFICACIA ED ECONOMICITA'. LA SOCIETA' PUO' ALTRESI' EFFETTUARE LE ATTIVITA' ACCESSORIE E STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SOPRA INDICATO.

2. FERMO RESTANDO IL RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE INDIVIDUANO IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI, URBANI E SPECIALI, IN VIA MERAMENTE ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, SONO DA INTENDERSI RICOMPRESE NELL'OGGETTO SOCIALE LE SEGUENTI ATTIVITA':

A) LA RACCOLTA, IL TRASPORTO, IL TRATTAMENTO, LO SMALTIMENTO, IL RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI;

B) LA SPEDIZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI RIFIUTI E LA BONIFICA DEI SITI INQUINATI, OVE QUESTE ATTIVITA' SIANO PREVISTE E CONSENTITE DALLA LEGGE ED OVE SIANO RIFERITE AI RIFIUTI URBANI E SPECIALI;

C) LA GESTIONE, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE OPERE E DEGLI IMPIANTI NECESSARI ALLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI;

D) L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO RIFIUTI IN CONTO PROPRIO, PER CONTO TERZI E DELLE SOCIETA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI OPERANTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "A.T.O. TOSCANA COSTA"; LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI INFORMAZIONE AGLI UTENTI, IN QUANTO INERENTI E STRUMENTALI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI;

E) L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI OGNI ALTRA ATTIVITA' E SERVIZIO INERENTI IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI COME DISCIPLINATO DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE.

F) LA GESTIONE INTEGRALE DI TUTTE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTO FINALIZZATA AL RIUTILIZZO, RICICLAGGIO E RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA NELLE VARIE FASI DI CONFERIMENTO, RACCOLTA, SPAZZAMENTO, CERNITA, TRASPORTO E TRATTAMENTO FINALE COMPRESI LE TRASFORMAZIONI INDUSTRIALI NECESSARIE ALLA RIGENERAZIONE ED AL RECUPERO, NONCHE' ALLA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI UTILIZZANTI IN TUTTO O IN PARTE LE MATERIE RECUPERATE;

G) LO SMALTIMENTO, QUALE FASE RESIDUALE DELL'ATTIVITA' DI GESTIONE, DI TUTTE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTI (ED IN PARTICOLARE I RIFIUTI SOLIDI URBANI, GLI SPECIALI, TRA I QUALI GLI INDUSTRIALI ED I SANITARI ED I PERICOLOSI, COMPRESI QUELLI ALLO STATO LIQUIDO), COMPRESA L'INOCUIZZAZIONE DEI MEDESIMI, NONCHE' L'AMMASSO, IL DEPOSITO E LA DISCARICA SUL SUOLO E NEL SUOLO;

H) LA GESTIONE DI IMPIANTI DI INCENERIMENTO DEI RIFIUTI, COMPRESI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO ESISTENTE.

I) I SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE;

J) OGNI ALTRO SERVIZIO INERENTE L'IGIENE URBANA;

K) LA FORNITURA DI CONSULENZA, ASSISTENZA E SERVIZI NEL CAMPO DELLE ANALISI DI LABORATORIO, DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITA';

L) LE PRESTAZIONI DI CONSULENZA, ASSISTENZA E PROGETTAZIONE NEL CAMPO DEGLI IMPIANTI PER L'IMPIEGO DELLE MATERIE PRIME SOSTITUTIVE;

M) LE PRESTAZIONI DI CONSULENZA, ASSISTENZA, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DI BONIFICHE E RIPRISTINI AZIENDALI ED AMBIENTALI, IVI INCLUSO IL RECUPERO, ANCHE AI FINI DEL REIMPIEGO, DI SITI DISMESSI QUALI DISCARICHE E CAVE.

N) L'APPOSIZIONE DI CARTELLONISTICA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI LIVORNO, L'APPOSIZIONE E MANUTENZIONE DI SEGNALETICA STRADALE E LA GESTIONE DEGLI STABILIMENTI IGIENICI;

O) LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI RECUPERO NONCHE' LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE MATERIE DERIVATE DAI PROCEDIMENTI DI RECUPERO, RICICLAGGIO O RIUTILIZZO;

P) LA GESTIONE DI ATTIVITA' DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E TERRITORIALE;
Q) I SERVIZI E LE OPERE DI MANUTENZIONE URBANA CONNESSI ALL'IGIENE E LA TUTELA DEL TERRITORIO COME LA GESTIONE INTEGRALE DEL VERDE PUBBLICO, DI PARCHI E GIARDINI, DI SFALCI E POTATURE COMPRESI I SERVIZI DI MANUTENZIONE;
R) GLI INTERVENTI DI BONIFICA, CON SERVIZI DI RIMOZIONE E TRASPORTO, DI MATERIALI CONTE-NENTI AMIANTO, SIA ABBANDONATO CHE IN OPERA, PRESENTE IN STRUTTURE PUBBLICHE E/O PRIVATE;
S) LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI CIMITERIALI, DELLE LAMPADE VOTIVE, DEI SERVIZI DI CREMAZIONE, POTENDO PROCEDERE ALLA PROGETTAZIONE ED ALLA COSTRUZIONE DI OPERE ED IMPIANTI UTILI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' SOPRAINDICATI
3. LA SOCIETA', IN VIA STRUMENTALE AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI FINANZIARIE, COMMERCIALI, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, IVI COMPRESI L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' O ENTI, E LA STIPULA DI CONTRATTI DI RETE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4-TER E SEGUENTI, DEL D.L. 5/2009, CONVERTITO DALLA LEGGE 33/2009, IL TUTTO NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA IN VIGORE.
4. LA SOCIETA' E' TENUTA ALL'ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI NEL RISPETTO DELL'ART. 16, COMMA 7, DEL D.LGS. 175/2016.
5. PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE, ANCHE DIRIGENZIALE, LA SOCIETA' SI CONFORMA AI PRINCIPI DI TRASPARENZA, PUBBLICITA' E IMPARZIALITA' NONCHE' A QUELLI RECATI DALL'ART. 35, COMMA 3, DEL D.LGS. 165/2001.
6. IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO DA PARTE DELLA SOCIETA' E' CONSENTITO SOLO PER FINANZIARE SPESE DI INVESTIMENTO. LE OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO SONO EFFETTUATE CONTESTUALMENTE ALL'ADOZIONE DI PIANI DI AMMORTAMENTO DI DURATA NON SUPERIORE ALLA VITA UTILE DELL'INVESTIMENTO, NEI QUALI SONO EVIDENZIATE LE MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI CORRISPONDENTI. LA SOCIETA' PUO' EFFETTUARE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO PASSIVO A BREVE TERMINE FINALIZZATE A SUPERARE CARENZE DI LIQUIDITA'. E' ESCLUSA LA SOTTOSCRIZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.

Poteri

poteri associati alla carica di Amministratore Unico

1. L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'. LA SOCIETA' PUO' NOMINARE PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI SPECIFICI ATTI O DI DETERMINATE CATEGORIE DI ATTI; PER LA NOMINA DI PROCURATORI SPECIALI VALGONO LE COMPETENZE STABILITE NEL PRESENTE STATUTO PER IL COMPIMENTO DELLO SPECIFICO ATTO PER IL QUALE LA PROCURA VIENE CONFERITA. LA RAPPRESENTANZA SOCIALE SPETTA ANCHE AI DIRETTORI NEI LIMITI DEI POTERI DETERMINATI NELL'ATTO DI NOMINA. ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE SONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' SALVE LE SOLE COMPETENZE RISERVATE ALL'ASSEMBLEA DALLA LEGGE O DAL PRESENTE STATUTO. L'ORGANO AMMINISTRATIVO CONFORMA LA PROPRIA ATTIVITA' AL PERSEGUIMENTO DEGLI INDIRIZZI E DEGLI OBIETTIVI STABILITI DALL'UNICO SOCIO.
2. LE DECISIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO, NUMERATE E DATATE PROGRESSIVAMENTE E DALLO STESSO SOTTOSCRITTE, RISULTANO DA APPOSITO LIBRO CONSERVATO PRESSO LA SOCIETA'.
3. L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE UN DIRETTORE GENERALE STABILENDONE I POTERI.
4. NEL CASO DI NOMINA DI CUI AL COMMA PRECEDENTE, PER SPECIFICHE MATERIE O CATEGORIE DI ATTI L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE PUO' DELEGARE AL DIRETTORE GENERALE LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' E LA FIRMA.
5. QUALORA, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO ADOTTATI DALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, EMERGANO UNO O PIU' INDICATORI DI CRISI AZIENDALE, EGLI ASSUME SENZA INDUGIO I PROVVEDIMENTI NECESSARI AL FINE DI PREVENIRE L'AGGRAVAMENTO DELLA CRISI, DI CORREGGERNE GLI EFFETTI ED ELIMINARNE LE CAUSE, ATTRAVERSO UN IDONEO PIANO DI RISANAMENTO. SI APPLICA LA DISCIPLINA DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175.
6. FERME RESTANDO LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E DI STATUTO, LE SEGUENTI MATERIE SONO DI ESCLUSIVA COMPETENZA DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E PERTANTO NON POSSONO FORMARE OGGETTO DI DELEGA:
A) ADOZIONE DEL BUDGET ECONOMICO E FINANZIARIO DI PREVISIONE, DI CARATTERE ANNUALE E PLURIENNALE, NONCHE' EVENTUALI MODIFICHE DELLO STESSO, DA SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA;
B) APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE E DEGLI EVENTUALI PIANI DI RISANAMENTO, SECONDO LA DISCIPLINA DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 175/2016;
C) PARTECIPAZIONE A GARE O FORMULAZIONI DI OFFERTE, IN CONFORMITA' AI

ripartizione degli utili e delle
perdite tra i soci

Altri riferimenti statutari

modifica articoli dello statuto

gruppi societari

REGOLAMENTI LICENZIATI DALLA CAPOGRUPPO;
D) ACQUISTI, ALIENAZIONI E PERMUTE IMMOBILIARI, IN CONFORMITA' AI REGOLAMENTI
LICENZIATI DALLA CAPOGRUPPO;
E) NOMINA DI PROCURATORI E FISSAZIONE DEI RELATIVI POTERI;
F) NOMINA DEI DIRIGENTI E RISOLUZIONE DEL RELATIVO RAPPORTO DI LAVORO;
G) CONCESSIONE DI GARANZIE, IN CONFORMITA' AI REGOLAMENTI LICENZIATI DALLA
CAPOGRUPPO;
H) OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO PASSIVO A BREVE TERMINE;
I) ESPLETAMENTO DI PROCEDURE DI ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO
INDETERMINATO, IN CONFORMITA' AI REGOLAMENTI LICENZIATI DALLA CAPOGRUPPO.

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

ARTICOLI 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22,
23, 24, 25 E 26.

SOCIETA' SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	16.476.400,00
	Sottoscritto:	16.476.400,00
	Versato:	16.476.400,00
	Conferimenti in denaro	
Azioni	Numero azioni:	50.000
	Valore:	100,00 Euro

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 13/05/2025
pratica con atto del 29/04/2025

capitale sociale

Proprieta'

RETIAMBIENTE S.P.A.

Data deposito: 12/05/2025

Data protocollo: 13/05/2025

Numero protocollo: LI-2025-20248

*L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli
altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto
all'ultimo depositato*

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
16.476.400,00 Euro

*L'elenco dei soci è aggiornato in occasione del deposito di bilancio o in caso di operazioni
straordinarie*

Quota composta da: 16.476.400 azioni ordinarie
pari a nominali: 16.476.400,00 Euro

Codice fiscale: 02031380500

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: RETIAMBIENTE SPA

Tipo di diritto: proprieta'

4 Amministratori

Amministratore Unico

IACOMELLI ALDO

Rappresentante dell'impresa

Organi amministrativi in carica

amministratore unico

Numero componenti: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico

IACOMELLI ALDO

domicilio

Rappresentante dell'impresa

Nato a LIVORNO (LI) il 17/06/1965

Codice fiscale: CMLLDA65H17E625Y

LIVORNO (LI)

VIA DELL'ARTIGIANATO 39/B CAP 57121

Indirizzo di posta elettronica certificata: aamps@postecert.it

carica

amministratore unico

Data atto di nomina: 29/04/2025

Data iscrizione: 23/05/2025

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2027

Data presentazione carica: 21/05/2025

5 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale

CININI MICHELE

Sindaca

CAPPERI NICOLETTA

Sindaco

ROMBOLI GIACOMO

Sindaca Supplente

CORSINI SUSANNA

Sindaco Supplente

SFARRA ANDREA

Societa' Di Revisione

CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES SPA ABBREVIATO
IN CROWE BOMPANI AS SPA

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 5

Durata in carica: fino approvazione del bilancio

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale

CININI MICHELE

domicilio

Nato a LIVORNO (LI) il 14/09/1969

Codice fiscale: CNNMHL69P14E625T

LIVORNO (LI)

VIA LAMPREDI 45 CAP 57121

carica

presidente del collegio sindacale

Data atto di nomina: 19/04/2023

Data di prima iscrizione: 25/06/2021

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

Numero: 85959

Data: 27/07/1999

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaca

CAPPERI NICOLETTA

Nata a LIVORNO (LI) il 25/03/1967

Codice fiscale: CPPNLT67C65E625J

domicilio

LIVORNO (LI)

VIA FRASCHETTI 3 CAP 57126

carica

sindaca

Data atto di nomina: 19/04/2023

Data di prima iscrizione: 25/06/2021

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

Numero: 85830

Data: 27/07/1999

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaco

ROMBOLI GIACOMO

Nato a LIVORNO (LI) il 22/02/1972

Codice fiscale: RMBGCM72B22E625Z

domicilio

LIVORNO (LI)

VIA GRANDE 225 CAP 57123

carica

sindaco

Data atto di nomina: 19/04/2023

Data di prima iscrizione: 25/06/2021

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

Numero: 147076

Data: 31/07/2007

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaca Supplente

CORSINI SUSANNA

Nata a MASSA MARITTIMA (GR) il 28/02/1962

Codice fiscale: CRSSNN62B68F032L

domicilio

LIVORNO (LI)

VIALE ITALIA 183 CAP 57126

carica

sindaca supplente

Data atto di nomina: 19/04/2023

Data di prima iscrizione: 25/06/2021

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

registro revisori legali

Numero: 86045
Data: 27/07/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco Supplente
SFARRA ANDREA

domicilio

Nato a FIRENZE (FI) il 01/05/1981
Codice fiscale: SFRNDR81E01D612L
FIRENZE (FI)
VIALE G.MILTON 53 CAP 50129

carica

sindaco supplente
Data atto di nomina: 19/04/2023
Data iscrizione: 16/05/2023
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025
Data presentazione carica: 15/05/2023
Numero: 157696
Data: 08/01/2010
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Societa' Di Revisione

CROWE BOMPANI ASSURANCE
SERVICES SPA ABBREVIATO IN
CROWE BOMPANI AS SPA

sede

Codice fiscale: 01414060200
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **CROWE BOMPANI S.P.A.**
MILANO (MI)
VIA LEONE XIII 14 CAP 20145
Indirizzo di posta elettronica certificata: crowebompani@pec.it

carica

societa' di revisione
Data atto di nomina: 20/02/2024
Data iscrizione: 12/03/2024
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025
Numero: 2498
Data: 12/04/1995
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Preposto Alla Gestione Tecnica Ai VIOLA DAVIDE
Sensi Del D.m. 274/97

Procuratrice

BALDESCHI LUISA

Procuratrice

COLOMBINI MARIA LETIZIA

Rappresentante dell'impresa

Procuratore

CECCHI FABIO

Rappresentante dell'impresa

Procuratrice

CECI ALESSANDRA

Rappresentante dell'impresa

Procuratore

ALESSANDRI RAFFAELE

Rappresentante dell'impresa

Socio Unico

RETIAMBIENTE S.P.A.

**Preposto Alla Gestione
Tecnica Ai Sensi Del D.m.
274/97**

VIOLA DAVIDE

residenza

Nato a LIVORNO (LI) il 17/11/1971
Codice fiscale: VLIDVD71S17E625I
LIVORNO (LI)
VIA BANDI GIUSEPPE 15 CAP 57122

carica

preposto alla gestione tecnica ai sensi del d.m. 274/97
Data nomina: 10/10/2005

carica

procuratore speciale
Data atto di nomina: 28/09/2016
Data iscrizione: 06/10/2016
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

ALL'INGEGNER DAVIDE VIOLA, QUALE RESPONSABILE AREA PROGETTAZIONE E SERVIZI DI A.A.M.P.S. S.P.A., - AREA CHE COMPRENDE: L'UNITA' OPERATIVA QUALITA' AMBIENTE SICUREZZA, L'UNITA' OPERATIVA LABORATORIO CHIMICO, L'UNITA' OPERATIVA CDR-DDD, L'UNITA' OPERATIVA CED E L'UNITA' OPERATIVA PROGETTAZIONE SERVIZI - SONO ASSEGNATI I POTERI PER IL RISPETTO E L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO PER TUTTA L'AREA E LE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL D.LGS. 81/08 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PER TUTTE LE FUNZIONI, ATTIVITA' E OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO PREDETTO STESSO ESCLUSE QUELLE PREVISTE DALL'ARTICOLO 17 E DALL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERE G), G-BIS), R) E AA) SEMPRE DEL SOPRACCITATO DECRETO.

ALL'INGEGNER DAVIDE VIOLA, IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA RICHIESTI, PER ESERCITARE TALE DELEGA, SONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E IL CONTROLLO DELLA AREA PROGETTAZIONE E SERVIZI E CON AUTONOMIA DI SPESA NEI LIMITI DI BUDGET APPROVATO E IN OSSERVANZA AL REGOLAMENTO APPALTI E ACQUISTI VIGENTE, PER L'OTTEMPERANZA DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL RIPETUTO DECRETO, NEI LIMITI COMUNQUE IN CUI TALI POTERI SONO STATI PRECEDENTEMENTE ATTRIBUITI ALLA PERSONA FISICA QUI DELEGANTE IN FORZA DELL'ATTO DEL 7 SETTEMBRE 2016 PREVIO OTTENIMENTO, OVE NECESSARIO, DELLE EVENTUALI AUTORIZZAZIONI GIUDIZIALI, TENUTO CONTO DELLE ATTUALI PROCEDURE CUI A.A.M.P.S. S.P.A. E' AD OGGI ASSOGGETTATA.

NEL CASO DI RAVVISATA INADEMPIENZA IMPREVISTA, IN VIA DIRETTA E/O INDIRETTA, DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E/O NEL CASO DI RISCHI PER LA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI, DI TERZI E DELL'AMBIENTE, IL LIMITE DI SPESA POTRA' ESSERE SEMPRE SUPERATO, IMPEGNANDO FINANZIARIAMENTE LA SOCIETA' CON FIRMA CONGIUNTA CON IL DIRETTORE TECNICO O IL DIRETTORE GENERALE, SEMPRE NEI LIMITI DI CUI SOPRA.

ALLO SCOPO DI ASSICURARE LA MASSIMA EFFICACIA AI COMPITI DEL DELEGATO, ALLO STESSO E' AFFIDATO IL POTERE INSINDACABILE DI DISPORRE LA FERMATA DEGLI IMPIANTI E/O ATTREZZATURE E/O DEI MEZZI E/O L'IMPEDIMENTO DEI LUOGHI DI LAVORO, NELLA MISURA E PER IL TEMPO CHE RITERRA' PIU' OPPORTUNI, INDIVIDUANDO GLI ACCORGIMENTI A TAL FINE MAGGIORMENTE IDONEI IN OGNI CASO IN CUI VI SIA IL PERICOLO, LA MINACCIA O IL SEMPLICE SOSPETTO CHE DALLA LORO CONDUZIONE E/O ESERCIZIO, POSSA DERIVARE UN PERICOLO PER LA SICUREZZA E/O SALUTE E/O PER L'AMBIENTE.

PER L'AREA PROGETTAZIONE E SERVIZI L'INGEGNER DAVIDE VIOLA E' E SARA' RESPONSABILE DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI INCLUSO IL D.LGS. 196/03 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (COSIDDETTA PRIVACY).

PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE DOVRA' INOLTRE CONTROLLARE, VIGILARE E VERIFICARE CHE LE ATTIVITA' A LUI AFFIDATE SI SVOLGANO NEL PIENO RISPETTO DELLE LEGGI, REGOLAMENTI, CODICI, PROVENIENTI DA ENTI NAZIONALI, SOPRANAZIONALI ED INTERNAZIONALI, NONCHE' NEL PIENO RISPETTO DI TUTTE I REGOLAMENTI E LE PROCEDURE AZIENDALI.

L'INGEGNER DAVIDE VIOLA POTRA' INOLTRE: TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA', RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA DI RESPONSABILE AREA PROGETTAZIONE E SERVIZI, CON INDICAZIONE DELLA PROPRIA SPECIFICA QUALIFICA RAPPRESENTARE LA SOCIETA', PER QUANTO CONCERNE LE SUDETTE COMPETENZE DI RESPONSABILE AREA PROGETTAZIONE E SERVIZI, PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATI, PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, PROROGHE, DILAZIONI ED OGNI

ALTRO ATTO STRUMENTALE COLLEGATO ALLE SUDETTE ATTIVITA', INFORMANDO IL DIRETTORE TECNICO.

LO STESSO DOVRA' RENDICONTARE MENSILMENTE AL DIRETTORE TECNICO SULLE ATTIVITA' ESPLETATE DEL QUI CONFERITO MANDATO E INCARICO.

AL SUDETTO MANDATARIO SONO QUINDI CONFERITI I POTERI NECESSARI AFFINCHÉ, NELL'AMBITO DELLE SPECIFICATE SUDETTE COMPETENZE E DELEGHE, SIA RISPETTATA ED APPLICATA SCRUPOLOSAMENTE LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

IL PRESENTE MANDATO RIMARRA' VALIDO ED EFFICACE FINO ALLA SUA REVOCA O SINO A QUANDO IL MANDATARIO MANTERRA' LA QUALIFICA DI DIPENDENTE A.AM.P.S. E, SENZA NECESSITA' DI RATIFICA O CONFERMA ALCUNA, ANCHE NEL CASO IN CUI LA SOCIETA' QUI MANDANTE DOVESSE MUTARE LA PROPRIA FORMA DI "GOVERNANCE", E/O COMUNQUE QUELLA DEI SOGGETTI DELEGANTI, NON COSTITUENDO DETTE MODIFICHE CAUSA DI REVOCA ESPLICITA OD IMPLICITA O DI DECADENZA DELL'INCARICO CONFERITO.

carica

procuratore

Data atto di nomina: 09/04/2019

Data iscrizione: 23/04/2019

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

ALL'INGEGNER DAVIDE VIOLA SONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL D. LGS. 81/2008.

TUTELA DEI LAVORATORI

A) DISPORRE ED ADOTTARE TUTTE LE PRESCRITTE E NECESSARIE MISURE, DISPOSITIVI ED APPARATI STABILITI DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO ED, IN PARTICOLARE, PER GLI INCOMBENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 18 DEL RIDETTO D.LGS. 81/08, IN RELAZIONE ALLE ATTUALI ACQUISIZIONI SCIENTIFICHE E/O TECNOLOGICHE, IN MODO TALE DA GARANTIRE LA PIENA INCOLUMITA' DEI LAVORATORI DIPENDENTI NONCHÉ DI QUELLI AUTONOMI E, COMUNQUE, DEI TERZI EVENTUALMENTE PRESENTI E DA EVITARE IL VERIFICARSI DI QUALSIVOGLIA DANNO A PERSONE E COSE;

B) GARANTIRE L'APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OLTRE AGLI STANDARD AZIENDALI DI SICUREZZA (SE NON IN CONTRASTO CON LA NORMATIVA) IN MATERIA DI PREVENZIONE, PROTEZIONE, IGIENE INDUSTRIALE; IN PARTICOLARE, RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI, CON IL SUPPORTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E DEL MEDICO COMPETENTE, IL "DIRIGENTE DELEGATO PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE" DOVRA' ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGABILI E ADOTTARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE AL PIENO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO;

C) DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, ANCHE CON LA PROPOSTA DI IRROGAZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI RESI IN CONFORMITA' AI CONTRATTI COLLETTIVI APPLICABILI, CHE TUTTI I LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI INTERNE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO, CHE UTILIZZINO TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA ED I DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE (DPI), MESSI A LORO DISPOSIZIONE, VIGILANDO CHE QUESTI SIANO SEMPRE UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA ED AVVALENDOSI, PER TALE CONTROLLO, DI PERSONALE (DIRIGENTI E PREPOSTI), GIÀ' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO;

D) IN GENERALE, PROVVEDERE AL PERFETTO FUNZIONAMENTO ED AL COSTANTE MIGLIORAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEI DISPOSITIVI E MEZZI DI PROTEZIONE, INDIVIDUALI E COLLETTIVI;

E) ASSICURARE L'OSSERVANZA, IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, DEGLI OBBLIGHI DI PREVENZIONE IN GENERALE E, NELLO SPECIFICO, A QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 26 DEL RIDETTO DECRETO, DA PARTE DEI RUOLI AZIENDALI ALL'UOPO DEPUTATI;

F) ACQUISTARE, PER IL TRAMITE DELLA FUNZIONE ACQUISTI E CON IL SUPPORTO DEL RSPP, MATERIE PRIME, MERCI, MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI PERTINENTI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA ED IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO; PROVVEDERE DIRETTAMENTE, SECONDO LE PROCEDURE AZIENDALI, A TUTTI GLI INTERVENTI, IN MATERIA DI SICUREZZA NEL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, NONCHÉ AL RIPRISTINO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA STABILITI DALLE NORME E DALLE DIRETTIVE AZIENDALI, CHE ABBIANO CARATTERE DI INDIFFERIBILITA' E DI URGENZA;

G) ASSICURARE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE, INFORMANDOLO SUI PROCESSI E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA E, PIU' IN GENERALE, COLLABORARE CON IL COMPETENTE SETTORE AZIENDALE NELLA GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA ATTRAVERSO LE ATTIVITA' DI PREVENZIONE (ES. VISITE MEDICHE, MONITORAGGIO DEI GRUPPI DI RISCHIO, ETC.). ASSICURARE, INOLTRE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO, AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI NEL

RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI NONCHE' DELLE PROCEDURE E STANDARD DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO;

H) CURARE E VERIFICARE CHE LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI ED IL SETTORE AZIENDALE RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, EROGHINO ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUBORDINATI, AUSILIARI, ED EVENTUALMENTE AUTONOMI, COMUNQUE A TUTTI COLORO CHE PRESTINO LA LORO OPERA E IL LORO SERVIZIO IN AAMPS NELL'AREA DI COMPETENZA SUGLI EVENTUALI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA O DELLE LAVORAZIONI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, RENDENDO LORO NOTE LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED IGIENE, AI SENSI DEL PREDETTO DECRETO, LE PROCEDURE AZIENDALI DI SICUREZZA NONCHE' LE MISURE DI TUTELA AMBIENTALE;

I) ATTUARE OGNI MISURA NECESSARIA DI IGIENE AFFINCHE':

A. LE CONDIZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO SIANO E RIMANGANO RISPONDENTI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

B. LE LAVORAZIONI CHE IMPLICANO L'UTILIZZAZIONE DI AGENTI NOCIVI O LA PRODUZIONE E/O IL RIFIUTO DI SOSTANZE NOCIVE SIANO SVOLTE SECONDO LE PRESCRITTE MISURE DI IGIENE DEL LAVORO;

C. SIANO APPRONTATI E FORNITI GLI OPPORTUNI MEZZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI LAVORAZIONE E, IN PARTICOLARE, IN TEMA DI:

- MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI;
- USO DELLE ATTREZZATURE;
- USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI);
- PREVENZIONE INCENDI;
- EVACUAZIONE LAVORATORI;
- ADEGUAMENTO LUOGHI DI LAVORO;
- AGENTI CANCEROGENI;
- AGENTI BIOLOGICI;
- ELETTROMAGNETISMO;
- VIDEOTERMINALI;

L) COLLABORARE CON LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI, AL FINE DI CONSEGUIRE IL RILASCIO ED IL RINNOVO DELLE CERTIFICAZIONI DI LEGGE OBBLIGATORIE INERENTI LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI STABILIMENTO (PERMESSI EDILIZI, CERTIFICAZIONI ASL E VVF, ECC.), OPERANDO UN CONTROLLO COSTANTE SULL'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE, IN ACCORDO CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI;

M) COLLABORARE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CON LA DIREZIONE AZIENDALE E CON LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI, PER ASSICURARE LA CONSERVAZIONE STORICA E CORRENTE DELLE PROCEDURE E NORMATIVE SPECIFICHE INERENTI LA SICUREZZA DEL LAVORO, AL FINE DI GARANTIRE UNA PUNTUALE REPERIBILITA' DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE A FRONTE DI SPECIFICHE ESIGENZE (PER ESEMPIO INFORTUNI, CONTENZIOSI, MALATTIE PROFESSIONALI);

N) COLLABORARE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, AL FINE DI INDIVIDUARE I RISCHI PER SALUTE E SICUREZZA ESISTENTI, PER CONSENTIRE L'AGGIORNAMENTO PUNTUALE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR) DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;

O) CONTROLLARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI, L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA E DI AMBIENTE RICHIESTE DALLA PRESENZA DI IMPRESE O LAVORATORI ESTERNI APPALTATORI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER L'AZIENDA, PROMUOVENDO LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO DEGLI STESSI.

IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE SONO ATTRIBUITI NELL'AMBITO DEL RELATIVO RUOLO, NEGLI STESSI TERMINI ED ALLE MEDESIME CONDIZIONI PRESCRITTE DALL'ARTICOLO 16 DEL D.LGS. 81/2008, ESSENDO STATE VERIFICATE LE COMPETENZE DEL DELEGATO PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE E PER IL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, LE FUNZIONI DI SEGUITO SPECIFICATE:

A) ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE IN MATERIA AMBIENTALE ED ASSICURARE UNA PUNTUALE GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI, CON IL SUPPORTO DELLA FUNZIONE AZIENDALE COMPETENTE IN MATERIA, IN OTTEMPERANZA ANCHE AL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

B) ADEMPIERE, AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI (SISTRI) DI CUI AL D.M. 17 DICEMBRE 2009 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DELEGANDO ALTRESI' AD ALTRO SOGGETTO L'UTILIZZO E LA CUSTODIA DEL DISPOSITIVO USB AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, LETTERA B), DEL D.M. 18 FEBBRAIO 2011 N. 52, OVVERO ATTRIBUENDO AD ALTRO SOGGETTO IL POTERE DI INDIVIDUARE IL DELEGATO PER L'UTILIZZO E LA CUSTODIA DEL PREDETTO DISPOSITIVO USB;

C) ADEMPIERE SIA AGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA QUALI FUMI, POLVERI, GAS O ODORI ATTI AD ALTERARE LE NORMALI CONDIZIONI DI SALUBRITA'

DELL'ARIA, SIA ALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE DETTATE IN MATERIA DI ACQUE REFLUE, CON IL SUPPORTO DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI IN MATERIA, IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ED IN GENERALE DALLA NORMATIVA VIGENTE; ALL'UOPO I RESPONSABILI QUI DELEGATI PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE, CIASCUNO PER IL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, SONO LEGITTIMATI A RICHIEDERE ED OTTENERE IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AGLI SCARICHI IDRICI ED ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;

D) PREDISPORRE ED APPLICARE UN'ADEGUATA NORMATIVA INTERNA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE, IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI, CURANDONE IL COSTANTE AGGIORNAMENTO;

E) DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, ANCHE CON LA PROPOSTA DI IRROGAZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, CHE TUTTI I LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI INTERNE IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE;

F) ASSICURARE IL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE (TUTELA DELL'ACQUA DALL'INQUINAMENTO, SMALTIMENTO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE, PREVENZIONE DEGLI INCENDI RILEVANTI E LIMITAZIONE DELLE CONSEGUENZE PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE, EMISSIONE IN ATMOSFERA ED EMISSIONE DI RUMORE VERSO L'ESTERNO, SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE, ETC.);

G) INDIVIDUARE, IN BASE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI (DVI) GLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI PROVOCATI DALLE ATTIVITA' DEI DIVERSI SITI ED ATTIVARE, IN ACCORDO CON LA FUNZIONE AZIENDALE COMPETENTE IN MATERIA, TUTTE LE PRECAUZIONI DI TUTELA AMBIENTALE POSSIBILI;

H) ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE IN MATERIA DI BONIFICHE, SIA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO, IN CONFORMITA' ALLA LEGGE N. 257 DEL 27 MARZO 1992, SIA PER QUANTO ATTIENE ALLE BONIFICHE DI SITO, IN CONFORMITA' ALL'ARTICOLO 242 DEL D.LGS. 152/2006 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI., NONCHE' BONIFICHE DI ALTRA NATURA, CON IL SUPPORTO DELLA FUNZIONE AZIENDALE COMPETENTE IN MATERIA;

I) ACQUISTARE, PER IL TRAMITE DELLA FUNZIONE AZIENDALE DEPUTATA AGLI ACQUISTI, MATERIE PRIME, MERCI, MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI PERTINENTI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE;

L) SUPERVISIONARE LA CORRETTA APPLICAZIONE, DA PARTE DELLE SOCIETA' APPALTATRICI, DELLE NORME IN VIGORE E DEGLI STANDARD AZIENDALI PER IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI DI STABILIMENTO VERSO L'AMBIENTE ESTERNO, GARANTENDO ALTRESI' LA PIENA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E URBANI, LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE SEMPRE CON IL SUPPORTO DELLE FUNZIONI AZIENDALI E DELLE STRUTTURE TECNICHE COMPETENTI IN MATERIA;

M) COLLABORARE CON LE FUNZIONI AZIENDALI E LE STRUTTURE TECNICHE COMPETENTI IN MATERIA, PER ASSICURARE LA CONSERVAZIONE STORICA E CORRENTE DELLE PROCEDURE E NORMATIVE SPECIFICHE INERENTI LA TUTELA DELL'AMBIENTE, AL FINE DI GARANTIRE UNA PUNTUALE REPERIBILITA' DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE A FRONTE DI SPECIFICHE ESIGENZE.

I SUB-DELEGATI E SUB-MANDATARI PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE HANNO L'OBLIGO DI EFFETTUARE REPORT TRIMESTRALI AL DIRIGENTE DELEGANTE, CONTENENTI L'INDICAZIONE ANALITICA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE, LE VIOLAZIONI EVENTUALMENTE RILEVATE CON I RELATIVI PROVVEDIMENTI PRESI, NONCHE' IL DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ADOZIONE DI INTERVENTI RICHiesti AL FINE DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ED AMBIENTALI.

PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI, SI AVVARRA' DELLA COLLABORAZIONE DEI PREPOSTI E SI RELAZIONERA':

- CON IL DIRIGENTE DELEGATO;
- CON LA DIREZIONE DEL PERSONALE;
- CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- CON IL MEDICO COMPETENTE;
- CON GLI ALTRI SETTORI AZIENDALI, AL FINE DI OTTIMIZZARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA AZIENDALE;
- CON LE STRUTTURE PUBBLICHE (ASL, VVF, NAS, ISPettorato DEL LAVORO, INAIL, ARPA, COMUNE ED ENTI LOCALI, ECC.) PER L'OTTENIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DI LEGGE FINALIZZATE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI;

PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE, COADIUVATO DAL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, COLLABORA DIALETTICAMENTE CON I RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ONDE AVERE SUPPORTO NELL'INDIVIDUARE I PROBLEMI DEI LAVORATORI E IPOTIZZARNE LA SOLUZIONE, ASSICURANDO, IN OGNI CASO, LA LORO CONSULTAZIONE NEI CASI ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE.

PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE DOVRA':

- VERIFICARE/MANTENERE LA CONTABILITA' DEL BUDGET COMPLESSIVO;
- AUTORIZZARE, QUALORA RICHiesto E COMPATIBILMENTE CON LA DISPONIBILITA' ECONOMICA, GLI INTERVENTI IL CUI IMPORTO SUPERI LA POTESTA' DI SPESA ATTRIBUITA AD OGNI SUB DELEGATO, COMUNQUE ENTRO I LIMITI DEL POTERE DI SPESA CONFERITO.

Procuratrice

BALDESCHI LUISA

domicilio

carica

poteri

HA INOLTRE L'OBLIGO DI GARANTIRE IL RISPETTO E L'ATTUAZIONE IN TUTTA L'AREA QAS DDD E SERVIZI, SERVIZI CIMITERIALI E RESPONSABILE GDPR, PER LA PROPRIA FUNZIONE DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI INCLUSO IL D.LGS. N. 193/03 ED IL REGOLAMENTO UE 679/2016 (C.D. PRIVACY);

DOVRA' INOLTRE:

- TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA', RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA, CON INDICAZIONE DELLA PROPRIA SPECIFICA QUALIFICA;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA', PER QUANTO CONCERNE LE SUDETTE COMPETENZE PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATI, PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, PROROGHE, DILAZIONI ED OGNI ALTRO ATTO STRUMENTALE COLLEGATO ALLE SUDETTE ATTIVITA', INFORMANDO IL DELEGANTE.

DOVRA' INOLTRE RENDICONTARE TRIMESTRALMENTE AL DIRETTORE OPERATIVO SULLE ATTIVITA' ESPLETATE DEL QUI CONFERITO MANDATO E INCARICO IN MATERIA DI PRIVACY.

Nata a LIVORNO (LI) il 28/02/1964

Codice fiscale: BLDLSU64B68E625J

LIVORNO (LI)

VIA DELL ARTIGIANATO 39/B CAP 57121

procuratrice

Data atto di nomina: 31/10/2012

Data iscrizione: 15/11/2012

Durata in carica: fino alla revoca

POTERI CONFERITI CON PROCURA DEL 09/04/2013, REP. N. 2021 NOTAIO PUCCINI STEFANO

ALL'AVVOCATO LUISA BALDESCHI, QUALE "RESPONSABILE AREA RISORSE UMANE E LEGALE" E' ATTRIBUITO IL POTERE DI RILASCIARE DOCUMENTI ED ATTESTAZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE DIPENDENTE, SIA PER GLI ENTI PREVIDENZIALI ASSICURATIVI O MUTUALISTICI, SIA PER ALTRI ENTI PRIVATI, NEI LIMITI DELLE NORMATIVE VIGENTI.

POTERI CONFERITI CON PROCURA DEL 09/04/2013, REP. N. 2023 NOTAIO PUCCINI STEFANO

ALL'AVVOCATO LUISA BALDESCHI, QUALE "RESPONSABILE AREA RISORSE UMANE E LEGALE" E' ATTRIBUITO IL POTERE DI COADIUVARE L'INGEGNER FABIO BALLUCHI NEL CONTROLLO E VERIFICA DEL RISPETTO DELLE PROCEDURE INTERNE E DELLE NORME EMANATE NELLE MATERIE DI COMPETENZA DEL DIRETTORE TECNICO. IN RAGIONE DI DETTO INCARICO L'AVVOCATO LUISA BALDESCHI E' REFERENTE PER LA CORRETTA APPLICAZIONE DI TUTTE LE NORMATIVE DI INTERESSE DELLA DIVISIONE TECNICA.

POTRA' INOLTRE, IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DELL'INGEGNER FABIO BALLUCHI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER QUANTO CONCERNE LE COMPETENZE DI DIRETTORE TECNICO, PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, PROROGHE DILAZIONI ED OGNI ALTRO ATTO STRUMENTALE COLLEGATO ALLE SUDETTE ATTIVITA' NEGOZIALI.

POTERI CONFERITI CON PROCURA DEL 09/04/2013, REP. N. 2022 NOTAIO PUCCINI STEFANO

L'AVVOCATO LUISA BALDESCHI E' STATA NOMINATA ALTRESI' QUALE SPECIALE PROCURATORE IN RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELLA SOCIETA' ESSENDOLE STATO CONFERITO OGNI PIU' AMPIO E NECESSARIO POTERE, QUANDO SI TRATTI DI AZIONI CONSEGUENTI A CONTROVERSIE DI LAVORO, DI ORDINE TRIBUTARIO, AMMINISTRATIVO E CIVILE, SINO AD UN VALORE MASSIMO DI EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA) E, COMUNQUE, NEI LIMITI IN CUI DETTO POTERE E' STATO DELEGATO AL DIRETTORE GENERALE DALL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETA'.

A TAL SCOPO SONO CONFERITE ALLA NOMINATA PROCURATRICE LE PIU' AMPIE FACOLTA' IN PROPOSITO, COMPRESA, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, QUELLE DI INTERVENIRE, PER ASSISTERE LA SOCIETA' MANDANTE, IN OGNI STATO E GRADO DEL GIUDIZIO ED AD OGNI UDIENZA DI QUALSIASI PROCEDIMENTO INCARDINATO, CON, IN GENERALE, TUTTI I POTERI DI CUI ALL'ARTICOLO 183 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, INCLUSE LE FACOLTA' DI PRESENTARE ISTANZE, MEMORIE, DOCUMENTI E RICORSI, AVANZARE PRETESE, ANCHE IN VIA RICONVENZIONALE, SOLLEVARE ECCEZIONI ED INCIDENTI DI PROCEDURA, E CIO' IN QUALUNQUE GRADO E STATO DI GIURISDIZIONE. LA NOMINATA PROCURATRICE AVRA' ALTRESI' LA FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE ACCORDI DI NATURA TRANSATTIVA, EXTRAGIUDIZIALI ED AVANTI, OVE RICHIESTI, GLI ORGANI DI CONCILIAZIONE E/O MEDIAZIONE TRA CUI, A TITOLO

MERAMENTE ESPLICATIVO E NON ESAUSTIVO, QUELLI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 28 DEL 4 MARZO 2010, NONCHE' ALL'ARTICOLO 17 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 546 DEL 31 DICEMBRE 1992 INTRODOTTO CON LEGGE 111 DEL 16 LUGLIO 2011.

LA PREDETTA PROCURATRICE POTRA' FARE INSOMMA, ANCHE SE QUI NON ESATTAMENTE SPECIFICATO, TUTTO QUANTO UTILE NELL'OTTICA DELL'ESPERIMENTO DEL MANDATO, SENZA CHE MAI POSSA ESSERE OPPOSTO LIMITE O CARENZA DI POTERE ALCUNO, CON PROMESSA DI RATO E VALIDO E CON L'OBLIGO DEL RENDICONTO, ALMENO TRIMESTRALE.

IL PRESENTE MANDATO, COSI' COME TUTTI GLI INCARICHI ASSEGNATI ALLA STESSA NELL'AMBITO DELLA SOCIETA' RIMARRANNO VALIDI ED EFFICACI, SENZA NECESSITA' QUINDI DI RATIFICA O CONFERMA ALCUNA, ANCHE NEL CASO IN CUI LA SOCIETA' MANDANTE DOVESSE MUTARE LA PERSONA DELL'AMMINISTRATORE E/O PROPRIA FORMA DI "GOVERNANCE", NON COSTITUENDO DETTE MODIFICHE CAUSA DI REVOCA ESPLICITA OD IMPLICITA O DI DECADENZA DEGLI INCARICHI CONFERITI.

POTERI CONFERITI CON PROCURA 18.12.2013 REP. 2235 NOTAIO STEFANO PUCCINI: ALL'AVVOCATO LUISA BALDESCHI SONO ATTRIBUITI ALTRESI' I POTERI DI ANCHE DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', NEI CONFRONTI DI TERZI, RELATIVAMENTE ALLE SPESE IN ECONOMIA DISPOSTE CON PROVVEDIMENTI DEL DIRETTORE GENERALE, IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI, NEI CASI E NEI MODI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

NELL'AMBITO DELLE SUDETTE ATTIVITA' LA STESSA POTRA':

- SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVAMENTE ALLE PROCEDURE PER ACQUISTI IN ECONOMIA ED ALLE SPESE INDISPENSABILI AL NORMALE E ORDINARIO FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA, NEI LIMITI DI IMPORTO PARI ALLA SOGLIA COMUNITARIA STABILITA PER LEGGE DI ANNO IN ANNO, AD OGGI PARI AD EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA);
- PRESIDERE LE COMMISSIONI DI GARA, PER OPERAZIONI NEI LIMITI DEL SUDETTO IMPORTO;
- SOTTOSCRIVERE I RELATIVI CONTRATTI.

RELATIVAMENTE ALLE MATERIE DI GESTIONE DEL PERSONALE, LA STESSA POTRA' INOLTRE SOTTOSCRIVERE, IN ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE, CONTRATTI DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO O CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE, NEL RISPETTO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETA'.

POTERI CONFERITI CON PROCURA DEL 19/02/2018, REP. N. 4769 NOTAIO PUCCINI STEFANO ALL'AVVOCATO LUISA BALDESCHI NELLA SUA QUALITA' DI DATORE DI LAVORO SONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI PER L'ADEMPIMENTO DEL PROPRIO INCARICO E CHE LA MEDESIMA POTRA' ESERCITARE NEI CONFRONTI DI TUTTI I SOGGETTI DELL'ORGANIZZAZIONE E CHE SVOLGONO IL PROPRIO INCARICO PRESSO LA SEDE AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA' SITA IN VIA DELL'ARTIGIANATO 32/B LIVORNO, OD EVENTUALMENTE ALTRA NELLA QUALE LA SEDE DOVESSE ESSER TRASFERITA AD ALTRE SEDI SECONDARIE ED UFFICI AMMINISTRATIVI ED ULTERIORI SEDI LOCALI, ANCHE EVENTUALI, AD OGGI NON ESISTENTI.

E, COSI', LA PREDETTA LUISA BALDESCHI, NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA QUALIFICA E FUNZIONE E NELL'AMBITO DI OPERATIVITA' DI CUI SOPRA, DOVRA':

1. GARANTIRE L'OSSERVANZA DI TUTTE LE NORME VIGENTI E CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA EMANATE E DI TUTTE LE REGOLE DI BUONA TECNICA APPLICABILI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' SVOLTE, NONCHE' DEGLI EVENTUALI ORDINI DI QUALSIASI GENERE IMPARTITI DALLA AUTORITA' PUBBLICA E PRIVATA COMPETENTE, RIGUARDANTI LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI, L'IGIENE E LA SICUREZZA DEL LAVORO E I RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE;
2. GARANTIRE L'OSSERVANZA DI TUTTE LE NORME VIGENTI E DI QUELLE CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA EMANATE E L'APPLICAZIONE DELLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE E DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA, DI RIFIUTI, DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, DEL SUOLO, DEL SOTTOSUOLO, DELLE ACQUE ED ACUSTICO. IL "DATORE DI LAVORO" E', ALTRESI', DELEGATO AL RISPETTO DEI COMPITI SPETTANTI AI SOGGETTI DESTINATARI DELLE NORME PREVISTE DAL D. LGS. N. 152 DEL 2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. DOVRA', ALTRESI', RISPETTARE GLI ORDINI DI QUALSIASI GENERE IMPARTITI DALL'AUTORITA' PUBBLICA E PRIVATA COMPETENTE, SULLA BASE DELL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA E DI OGNI ALTRA REGOLA DI PRUDENZA E DILIGENZA VOLTA A ELIMINARE O, COMUNQUE, ATTENUARE I RISCHI DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA SVOLTE E PREVENIRNE LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE, ALLE COSE E ALL'AMBIENTE;
3. GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE NORME APPLICABILI RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI;
4. STIPULARE, CON LE CLAUSOLE PIU' OPPORTUNE, INCLUSA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, E DI APPALTO; SENZA LIMITI DI SPESA;
5. FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO, SEMPRE SENZA LIMITI DI SPESA E CON LA PIU'

AMPIA AUTONOMIA GESTIONALE, PER PORRE IN ATTO TUTTE LE MISURE RITENUTE OPPORTUNE E NECESSARIE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, PER LA TUTELA DELLA SALUTE, DELL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO AL LUOGO DI LAVORO E DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA. IN TALE CONTESTO, OVE LE PROCEDURE AZIENDALI ORDINARIE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALLA SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE - INTERNO ED ESTERNO AL LUOGO DI LAVORO - E ALL'INCOLUMITA' PUBBLICA, DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI, NON CONSENTANO DI RISPETTARE I TEMPI E LA QUALITA' DEGLI INTERVENTI NECESSARI, IL DATORE DI LAVORO PUO' IMPEGNARE LA SOCIETA' IN DEROGA ALLE PROCEDURE AZIENDALI ORDINARIE NONCHE' PORRE IN ESSERE TUTTE LE AZIONI IDONEE AD IMPEDIRE IL DEGENERARE DI QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO - CHE DOVESSE SORGERE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SVOLTA - NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI, DI TERZI, DELL'AMBIENTE E DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA, QUALI, IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, IL BLOCCO IMMEDIATO DELLE ATTIVITA', L'EVACUAZIONE IMMEDIATA DEGLI UFFICI LA CHIUSURA DEGLI STESSI E QUANT'ALTRO POSSA IMPEDIRE DANNI ALLE PERSONE, ALLE COSE E ALL'AMBIENTE;

6. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, ORDINARIA E SPECIALE, IN QUALSIASI STATO E GRADO, IN TUTTI I GIUDIZI ATTIVI E PASSIVI CON IL POTERE DI PROMUOVERE, CONCILIARE, TRANSIGERE LE SINGOLE CONTROVERSIE, RINUNCIARE E/O ACCETTARE RINUNCE SIA ALL'AZIONE CHE AGLI ATTI DEL GIUDIZIO E DI RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO O FORMALE SUI FATTI DI CAUSA;

7. NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI, PER LA RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELLA SOCIETA' IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE, IN OGNI STATO E GRADO DINANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA, ORDINARIA, SPECIALE;

8. SUBDELEGARE AD ALTRI SOGGETTI, FORNITI DI ADEGUATE CAPACITA', LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI SOPRA INDICATI.

NELL'ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI IL DATORE DI LAVORO, HA L'OBLIGO DI CONTROLLO, DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SULL'INTERA STRUTTURA DI COMPETENZA AFFINCHÉ VENGANO RISPETTATE LE NORME E LE REGOLE DI CUI SOPRA E HA IL POTERE DI ORGANIZZARSI IN BASE ALLE ESIGENZE DELLA STRUTTURA STESSA PER IL RISPETTO DELLE NORMATIVE.

RIMANE CONFERMATO CHE IL PRESENTE MANDATO RIMARRA' VALIDO ED EFFICACE, SENZA NECESSITA' QUINDI DI RATIFICA O CONFERMA ALCUNA, SINO A QUANDO LA MANDATARIA MANTERRA' LA PROPRIA ATTUALE QUALIFICA ALL'INTERNO DELLA SOCIETA', ANCHE NEL CASO IN CUI LA SOCIETA' MANDANTE DOVESSE MUTARE LA PERSONA DELL'AMMINISTRATORE E/O PROPRIA FORMA DI "GOVERNANCE", NON COSTITUENDO DETTE MODIFICHE CAUSA DI REVOCA ESPLICITA OD IMPLICITA O DI DECADENZA DELL'INCARICO QUI CONFERITO.

Procuratrice

COLOMBINI MARIA LETIZIA

domicilio

Rappresentante dell'impresa

Nata a LIVORNO (LI) il 15/09/1962

Codice fiscale: CLMMLT62P55E625L

LIVORNO (LI)

VIA DELL'ARTIGIANATO 39/B CAP 57121

carica

procuratrice

Data atto di nomina: 18/12/2013

Data iscrizione: 30/12/2013

poteri

POTERI CONFERITI CON PROCURA DEL 18.12.2013 REP 2235 NOTAIO STEFANO PUCCINI: ALLA SIGNORA MARIA LETIZIA COLOMBINI SONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI, ANCHE DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI TERZI, RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ATTI:

- ESECUZIONE DI PAGAMENTI E RISCOSSIONE DI CREDITI DELLA SOCIETA', ANCHE IN VIA DI COMPENSAZIONE FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA), CON FACOLTA' DI RILASCIARE ED ACCETTARE RICEVUTE NELLE FORME DI LEGGE; RITIRO DI SOMME, EMISSIONE DI ASSEGNI BANCARI E/O CIRCOLARI FINO ALLA SOGLIA SUDDETTA DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA); ACCETTAZIONE, GIRATA E/O PROTESTO DI EFFETTI CAMBIARI, RICEVUTE BANCARIE ED ALTRI TITOLI ALL'ORDINE RICEVUTI DA TERZI; EMISSIONE ED ACCETTAZIONE DI FATTURE, NOTE DI ADDEBITO E DI ACCREDITO.

LE NOMINATA PROCURATRICE POTRA' COMUNQUE FARE, ANCHE SE QUI NON ESATTAMENTE SPECIFICATO TUTTO QUANTO UTILE NELL'OTTICA DELL'ESPERIMENTO DEL MANDATO ASSEGNATO, SENZA CHE MAI POSSA ESSERE OPPOSTO LIMITE O CARENZA DI POTERE ALCUNO, CON PROMESSA DI RATO E VALIDO.

IL PRESENTE MANDATO RIMARRA' VALIDO ED EFFICACE SINO A QUANDO LA PREDETTA PROCURATRICE MANTERRA' LA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' MANDANTE,

Procuratore
CECCHI FABIO

domicilio

carica

poteri

DOVENDOSI INTENDERE AUTOMATICAMENTE REVOCATO CONTESTUALMENTE ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; E SENZA NECESSITA' DI RATIFICA O CONFERMA ALCUNA, ANCHE NEL CASO IN CUI LA SOCIETA' MANDANTE DOVESSE MUTARE LA PERSONA DELL'AMMINISTRATORE E/O PROPRIA FORMA DI "GOVERNANCE" O COMUNQUE DI OGNI SOGGETTO DELEGANTE, NON COSTITUENDO DETTE MODIFICHE CAUSA DI REVOKA ESPlicita OD IMPLICITa O DI DECADENZA DELL'INCARICO CONFERITO.

Rappresentante dell'impresa
Nato a LIVORNO (LI) il 02/06/1967
Codice fiscale: CCCFBA67H02E625R
LIVORNO (LI)
VIA DELL ARTIGIANATO 39/B CAP 57121

procuratore

Data atto di nomina: 18/12/2013

Data iscrizione: 30/12/2013

POTERI CONFERITI CON PROCURA DEL 18.12.2013 REP. 2236 NOTAIO STEFANO PUCCINI AL SIGNOR FABIO CECCHI SONO ATTRIBUITI I POTERI PER IL RISPETTO E L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO PER LE AREE E LE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.81/08 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PER TUTTE LE FUNZIONI, ATTIVITA' E OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO PREDETTO ESCLUSE QUELLE PREVISTE DALL'ARTICOLO 17 E DALL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERE G), G-BIS), R) E AA). AL SIGNOR FABIO CECCHI, IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA RICHIESTI, PER ESERCITARE TALE DELEGA, SONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E IL CONTROLLO DELLA AREA IMPIANTI E PER L'AREA UFFICIO TECNICO E MANUTENZIONE, CON AUTONOMIA DI SPESA NEI LIMITI DI BUDGET APPROVATO ED IN OSSERVANZA AL REGOLAMENTO APPALTI E ACQUISTI VIGENTE, PER L'OTTEMPERANZA DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL RIDETTO DECRETO 81/08 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. NEL CASO DI RAVVISATA INADEMPIENZA IMPREVISTA, IN VIA DIRETTA E/O INDIRETTA, DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E/O NEL CASO DI RISCHI PER LA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI, DI TERZI E DELL'AMBIENTE, IL LIMITE DI SPESA POTRA' ESSERE SEMPRE SUPERATO, IMPEGNANDO FINANZIARIAMENTE LA SOCIETA' CON FIRMA CONGIUNTA CON IL DIRETTORE TECNICO O IL DIRETTORE GENERALE.

ALLO SCOPO DI ASSICURARE LA MASSIMA EFFICACIA AI COMPITI DEL DELEGATO, ALLO STESSO E' AFFIDATO IL POTERE INSINDACABILE DI DISPORRE LA FERMATA DEGLI IMPIANTI E/O ATTREZZATURE E/O DEI MEZZI E/O L'IMPEDEMENTO DEI LUOGHI DI LAVORO, NELLA MISURA E PER IL TEMPO CHE RITERRA' PIU' OPPORTUNI, INDIVIDUANDO GLI ACCORGIMENTI A TAL FINE MAGGIORMENTE IDONEI IN OGNI CASO IN CUI VI SIA IL PERICOLO, LA MINACCIA O IL SEMPLICE SOSPETTO CHE DALLA LORO CONDUZIONE E/O ESERCIZIO, POSSA DERIVARE UN PERICOLO PER LA SICUREZZA E/O SALUTE E/O PER L'AMBIENTE.

PER LE PROPRIE AREE, IL SIGNOR FABIO CECCHI E' RESPONSABILE DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI INCLUSO IL DECRETO LEGGE N.193/03 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (COSIDDETTA PRIVACY).

PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE DOVRA' INOLTRE CONTROLLARE, VIGILARE E VERIFICARE CHE LE ATTIVITA' A LUI AFFIDATE SI SVOLGANO NEL PIENO RISPETTO DELLE LEGGI, REGOLAMENTI, CODICI, PROVENIENTI DA ENTI NAZIONALI, SOPRANAZIONALI ED INTERNAZIONALI. NONCHE' NEL PIENO RISPETTO DI TUTTE I REGOLAMENTI E LE PROCEDURE AZIENDALI.

IL SIGNOR FABIO CECCHI POTRA' INOLTRE:

- TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA', RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA DI COORDINATORE AREA IMPIANTI E AREA UFFICIO TECNICO E MANUTENZIONE, CON INDICAZIONE DELLA PROPRIA SPECIFICA QUALIFICA;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA', PER QUANTO CONCERNE LE SUDETTE COMPETENZE DI COORDINATORE AREA IMPIANTI E AREA UFFICIO TECNICO E MANUTENZIONE, PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATI, PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, PROROGHE, DILAZIONI ED OGNI ALTRO ATTO STRUMENTALE COLLEGATO ALLE SUDETTE ATTIVITA', INFORMANDO IL DIRETTORE TECNICO.

IL PRESENTE MANDATO RIMARRA' VALIDO ED EFFICACE SINO A QUANDO IL PROCURATORE MANTERRA' LA QUALIFICA DI DIPENDENTE DELLA SOCIETA' MANDANTE, DOVENDOSI INTENDERE AUTOMATICAMENTE REVOCATO CONTESTUALMENTE ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; E SENZA NECESSITA' DI RATIFICA O CONFERMA ALCUNA, ANCHE

NEL CASO IN CUI LA SOCIETA' MANDANTE DOVESSE MUTARE LA PERSONA DELL'AMMINISTRATORE E/O PROPRIA FORMA DI "GOVERNANCE" O COMUNQUE DI OGNI SOGGETTO DELEGANTE, NON COSTITUENDO DETTE MODIFICHE CAUSA DI REVOCA ESPLICITA OD IMPLICITA O DI DECADENZA DELL'INCARICO CONFERITO.

POTERI CONFERITI CON PROCURA DEL 09/04/2013, REP. N. 2022 NOTAIO PUCCINI STEFANO AL SIGNOR FABIO CECCHI SONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL D. LGS. 81/2008 TUTELA DEI LAVORATORI A) DISPORRE ED ADOTTARE TUTTE LE PRESCRITTE E NECESSARIE MISURE, DISPOSITIVI ED APPARATI STABILITI DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO ED, IN PARTICOLARE, PER GLI INCOMBENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 18 DEL RIDETTO D.LGS. 81/08, IN RELAZIONE ALLE ATTUALI ACQUISIZIONI SCIENTIFICHE E/O TECNOLOGICHE, IN MODO TALE DA GARANTIRE LA PIENA INCOLUMITA' DEI LAVORATORI DIPENDENTI NONCHE' DI QUELLI AUTONOMI E, COMUNQUE, DEI TERZI EVENTUALMENTE PRESENTI E DA EVITARE IL VERIFICARSI DI QUALSIVOGLIA DANNO A PERSONE E COSE; B) GARANTIRE L'APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OLTRE AGLI STANDARD AZIENDALI DI SICUREZZA (SE NON IN CONTRASTO CON LA NORMATIVA) IN MATERIA DI PREVENZIONE, PROTEZIONE, IGIENE INDUSTRIALE; IN PARTICOLARE, RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI, CON IL SUPPORTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E DEL MEDICO COMPETENTE, IL "DIRIGENTE DELEGATO PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE" DOVRA' ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGABILI E ADOTTARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE AL PIENO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO; C) DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, ANCHE CON LA PROPOSTA DI IRROGAZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI RESI IN CONFORMITA' AI CONTRATTI COLLETTIVI APPLICABILI, CHE TUTTI I LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI INTERNE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO, CHE UTILIZZINO TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA ED I DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE (DPI), MESSI A LORO DISPOSIZIONE, VIGILANDO CHE QUESTI SIANO SEMPRE UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA ED AVVALENDOSI, PER TALE CONTROLLO, DI PERSONALE (DIRIGENTI E PREPOSTI), GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO; D) IN GENERALE, PROVVEDERE AL PERFETTO FUNZIONAMENTO ED AL COSTANTE MIGLIORAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEI DISPOSITIVI E MEZZI DI PROTEZIONE, INDIVIDUALI E COLLETTIVI; E) ASSICURARE L'OSSERVANZA, IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, DEGLI OBBLIGHI DI PREVENZIONE IN GENERALE E, NELLO SPECIFICO, A QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 26 DEL RIDETTO DECRETO, DA PARTE DEI RUOLI AZIENDALI ALL'UOPO DEPUTATI; F) ACQUISTARE, PER IL TRAMITE DELLA FUNZIONE ACQUISTI E CON IL SUPPORTO DEL RSPP, MATERIE PRIME, MERCI, MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI PERTINENTI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA ED IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO; PROVVEDERE DIRETTAMENTE, SECONDO LE PROCEDURE AZIENDALI, A TUTTI GLI INTERVENTI, IN MATERIA DI SICUREZZA NEL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, NONCHE' AL RIPRISTINO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA STABILITI DALLE NORME E DALLE DIRETTIVE AZIENDALI, CHE ABBIANO CARATTERE DI INDIFFERIBILITA' E DI URGENZA; G) ASSICURARE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE, INFORMANDOLO SUI PROCESSI E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA E, PIU' IN GENERALE, COLLABORARE CON IL COMPETENTE SETTORE AZIENDALE NELLA GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA ATTRAVERSO LE ATTIVITA' DI PREVENZIONE (ES. VISITE MEDICHE, MONITORAGGIO DEI GRUPPI DI RISCHIO, ETC.). ASSICURARE, INOLTRE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO, AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI NONCHE' DELLE PROCEDURE E STANDARD DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO; H) CURARE E VERIFICARE CHE LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI ED IL SETTORE AZIENDALE RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, EROGHINO ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUBORDINATI, AUSILIARI, ED EVENTUALMENTE AUTONOMI, COMUNQUE A TUTTI COLORO CHE PRESTINO LA LORO OPERA E IL LORO SERVIZIO IN AAMPS NELL'AREA DI COMPETENZA SUGLI EVENTUALI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA O DELLE LAVORAZIONI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, RENDENDO LORO NOTE LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED IGIENE, AI SENSI DEL PREDETTO DECRETO, LE PROCEDURE AZIENDALI DI SICUREZZA NONCHE' LE MISURE DI TUTELA AMBIENTALE; I) ATTUARE OGNI MISURA NECESSARIA DI IGIENE AFFINCHÉ:
A. LE CONDIZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO SIANO E RIMANGANO RISPONDENTI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;
B. LE LAVORAZIONI CHE IMPLICANO L'UTILIZZAZIONE DI AGENTI NOCIVI O LA

PRODUZIONE E/O IL RIFIUTO DI SOSTANZE NOCIVE SIANO SVOLTE SECONDO LE PRESCRITTE MISURE DI IGIENE DEL LAVORO;

C. SIANO APPRONTATI E FORNITI GLI OPPORTUNI MEZZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI LAVORAZIONE E, IN PARTICOLARE, IN TEMA DI:

- MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI;
- USO DELLE ATTREZZATURE;
- USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI);
- PREVENZIONE INCENDI;
- EVACUAZIONE LAVORATORI;
- ADEGUAMENTO LUOGHI DI LAVORO;
- AGENTI CANCEROGENI;
- AGENTI BIOLOGICI;
- ELETTROMAGNETISMO;
- VIDEOTERMINALI;

L) COLLABORARE CON LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI, AL FINE DI CONSEGUIRE IL RILASCIO ED IL RINNOVO DELLE CERTIFICAZIONI DI LEGGE OBBLIGATORIE INERENTI LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI STABILIMENTO (PERMESSI EDILIZI, CERTIFICAZIONI ASL E VVF, ECC.), OPERANDO UN CONTROLLO COSTANTE SULL'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE, IN ACCORDO CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI;

M) COLLABORARE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CON LA DIREZIONE AZIENDALE E CON LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI, PER ASSICURARE LA CONSERVAZIONE STORICA E CORRENTE DELLE PROCEDURE E NORMATIVE SPECIFICHE INERENTI LA SICUREZZA DEL LAVORO, AL FINE DI GARANTIRE UNA PUNTUALE REPERIBILITA' DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE A FRONTE DI SPECIFICHE ESIGENZE (PER ESEMPIO INFORTUNI, CONTENZIOSI, MALATTIE PROFESSIONALI);

N) COLLABORARE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, AL FINE DI INDIVIDUARE I RISCHI PER SALUTE E SICUREZZA ESISTENTI, PER CONSENTIRE L'AGGIORNAMENTO PUNTUALE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR) DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;

O) CONTROLLARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI, L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA E DI AMBIENTE RICHIESTE DALLA PRESENZA DI IMPRESE O LAVORATORI ESTERNI APPALTATORI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER L'AZIENDA, PROMUOVENDO LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO DEGLI STESSI.

IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE SONO ATTRIBUITI NELL'AMBITO DEL RELATIVO RUOLO, NEGLI STESSI TERMINI ED ALLE MEDESIME CONDIZIONI PRESCRITTE DALL'ARTICOLO 16 DEL D.LGS. 81/2008, ESSENDO STATE VERIFICATE LE COMPETENZE DEL DELEGATO PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE E PER IL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, LE FUNZIONI DI SEGUITO SPECIFICATE:

A) COLLABORARE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE IN MATERIA AMBIENTALE ED ASSICURARE UNA PUNTUALE GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI, CON IL SUPPORTO DELLA FUNZIONE AZIENDALE COMPETENTE IN MATERIA, IN OTTEMPERANZA ANCHE AL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

B) ADEMPIERE, AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI (SISTRI) DI CUI AL D.M. 17 DICEMBRE 2009 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DELEGANDO ALTRESI' AD ALTRO SOGGETTO L'UTILIZZO E LA CUSTODIA DEL DISPOSITIVO USB AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, LETTERA B), DEL D.M. 18 FEBBRAIO 2011 N. 52, OVVERO ATTRIBUENDO AD ALTRO SOGGETTO IL POTERE DI INDIVIDUARE IL DELEGATO PER L'UTILIZZO E LA CUSTODIA DEL PREDETTO DISPOSITIVO USB;

C) ADEMPIERE SIA AGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA QUALI FUMI, POLVERI, GAS O ODORI ATTI AD ALTERARE LE NORMALI CONDIZIONI DI SALUBRITA' DELL'ARIA, SIA ALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE DETTATE IN MATERIA DI ACQUE REFLUE, CON IL SUPPORTO DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI IN MATERIA, IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ED IN GENERALE DALLA NORMATIVA VIGENTE; ALL'UOPO I RESPONSABILI QUI DELEGATI PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE, CIASCUNO PER IL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, SONO LEGITTIMATI A RICHIEDERE ED OTTENERE IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AGLI SCARICHI IDRICI ED ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;

D) PREDISPORRE ED APPLICARE UN'ADEGUATA NORMATIVA INTERNA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE, IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI, CURANDONE IL COSTANTE AGGIORNAMENTO;

E) DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, ANCHE CON LA PROPOSTA DI IRROGAZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, CHE TUTTI I LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI INTERNE IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE;

F) ASSICURARE IL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE (TUTELA DELL'ACQUA DALL'INQUINAMENTO, SMALTIMENTO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE, PREVENZIONE DEGLI INCENDI RILEVANTI E LIMITAZIONE DELLE

CONSEGUENZE PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE, EMISSIONE IN ATMOSFERA ED EMISSIONE DI RUMORE VERSO L'ESTERNO, SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE, ETC.);

G) INDIVIDUARE, IN BASE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI (DVI) GLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI PROVOCATI DALLE ATTIVITA' DEI DIVERSI SITI ED ATTIVARE, IN ACCORDO CON LA FUNZIONE AZIENDALE COMPETENTE IN MATERIA, TUTTE LE PRECAUZIONI DI TUTELA AMBIENTALE POSSIBILI;

H) ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE IN MATERIA DI BONIFICHE, SIA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO, IN CONFORMITA' ALLA LEGGE N. 257 DEL 27 MARZO 1992, SIA PER QUANTO ATTIENE ALLE BONIFICHE DI SITO, IN CONFORMITA' ALL'ARTICOLO 242 DEL D.LGS. 152/2006 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI., NONCHE' BONIFICHE DI ALTRA NATURA, CON IL SUPPORTO DELLA FUNZIONE AZIENDALE COMPETENTE IN MATERIA;

I) ACQUISTARE, PER IL TRAMITE DELLA FUNZIONE AZIENDALE DEPUTATA AGLI ACQUISTI, MATERIE PRIME, MERCI, MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI PERTINENTI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE;

L) SUPERVISIONARE LA CORRETTA APPLICAZIONE, DA PARTE DELLE SOCIETA' APPALTATRICI, DELLE NORME IN VIGORE E DEGLI STANDARD AZIENDALI PER IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI DI STABILIMENTO VERSO L'AMBIENTE ESTERNO, GARANTENDO ALTRESI' LA PIENA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E URBANI, LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE SEMPRE CON IL SUPPORTO DELLE FUNZIONI AZIENDALI E DELLE STRUTTURE TECNICHE COMPETENTI IN MATERIA;

M) COLLABORARE CON LE FUNZIONI AZIENDALI E LE STRUTTURE TECNICHE COMPETENTI IN MATERIA, PER ASSICURARE LA CONSERVAZIONE STORICA E CORRENTE DELLE PROCEDURE E NORMATIVE SPECIFICHE INERENTI LA TUTELA DELL'AMBIENTE, AL FINE DI GARANTIRE UNA PUNTUALE REPERIBILITA' DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE A FRONTE DI SPECIFICHE ESIGENZE.

I SUB-DELEGATI E SUB-MANDATARI PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE HANNO L'OBLIGO DI EFFETTUARE REPORT TRIMESTRALI AL DIRIGENTE DELEGANTE, CONTENENTI L'INDICAZIONE ANALITICA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE, LE VIOLAZIONI EVENTUALMENTE RILEVATE CON I RELATIVI PROVVEDIMENTI PRESI, NONCHE' IL DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ADOZIONE DI INTERVENTI RICHIESTI AL FINE DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ED AMBIENTALI.

PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI, SI AVVARRA' DELLA COLLABORAZIONE DEI PREPOSTI E SI RELAZIONERA':

- CON IL DIRIGENTE DELEGATO;
- CON LA DIREZIONE DEL PERSONALE;
- CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- CON IL MEDICO COMPETENTE;
- CON GLI ALTRI SETTORI AZIENDALI, AL FINE DI OTTIMIZZARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA AZIENDALE;
- CON LE STRUTTURE PUBBLICHE (ASL, VVF, NAS, ISPettorato DEL LAVORO, INAIL, ARPA, COMUNE ED ENTI LOCALI, ECC.) PER L'OTTENIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DI LEGGE FINALIZZATE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI;

PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE, COADIUVATO DAL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, COLLABORA DIALETTICAMENTE CON I RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ONDE AVERE SUPPORTO NELL'INDIVIDUARE I PROBLEMI DEI LAVORATORI E IPOTIZZARNE LA SOLUZIONE, ASSICURANDO, IN OGNI CASO, LA LORO CONSULTAZIONE NEI CASI ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE.

PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE DOVRA':

- VERIFICARE/MANTENERE LA CONTABILITA' DEL BUDGET COMPLESSIVO;
- AUTORIZZARE, QUALORA RICHIESTO E COMPATIBILMENTE CON LA DISPONIBILITA' ECONOMICA, GLI INTERVENTI IL CUI IMPORTO SUPERI LA POTESTA' DI SPESA ATTRIBUITA AD OGNI SUB DELEGATO, COMUNQUE ENTRO I LIMITI DEL POTERE DI SPESA CONFERITO.

HA INOLTRE L'OBLIGO DI GARANTIRE IL RISPETTO E L'ATTUAZIONE IN TUTTA L'AREA QAS DDD E SERVIZI, SERVIZI CIMITERIALI E RESPONSABILE GDPR, PER LA PROPRIA FUNZIONE DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI INCLUSO IL D.LGS. N. 193/03 ED IL REGOLAMENTO UE 679/2016 (C.D. PRIVACY);

DOVRA' INOLTRE:

- TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA', RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA, CON INDICAZIONE DELLA PROPRIA SPECIFICA QUALIFICA;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA', PER QUANTO CONCERNE LE SUDDETTE COMPETENZE PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATI, PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, PROROGHE, DILAZIONI ED OGNI ALTRO ATTO STRUMENTALE COLLEGATO ALLE SUDDETTE ATTIVITA', INFORMANDO IL DELEGANTE.

DOVRA' INOLTRE RENDICONTARE TRIMESTRALMENTE AL DIRETTORE OPERATIVO SULLE ATTIVITA' ESPLETATE DEL QUI CONFERITO MANDATO E INCARICO IN MATERIA DI PRIVACY.

Procuratrice

CECI ALESSANDRA

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nata a FROSINONE (FR) il 27/01/1972
Codice fiscale: CCELSN72A67D810P
LIVORNO (LI)
VIA DELL ARTIGIANATO 39B CAP 57121

carica

procuratrice
Data atto di nomina: 06/07/2018
Data iscrizione: 09/07/2018
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

ALL'INGEGNER ALESSANDRA CECI CONFERITO, SPECIALE, MA PER QUANTO SEGUE GENERALE, MANDATO, QUALE "RESPONSABILE AREA SERVIZI DI RACCOLTA" DI A.A.M.P.S. S.P.A. PER IL RISPETTO E L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO PER TUTTA L'AREA E LE ATTIVITA' DI PROPRIA COMPETENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL D.LGS. N. 9 APRILE 2008 N.81, TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PER TUTTE LE FUNZIONI, ATTIVITA' E OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO PREDETTO ED ESPRESSAMENTE ESCLUSE QUELLE PREVISTE DALL'ARTICOLO 17 E DALL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERE G), G-BIS),R) E AA). ATTRIBUENDOLE ALTRESI' I CONSEGUENTI POTERI DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', NEI CONFRONTI DI TERZI, RELATIVAMENTE AI SEGUENTI AMBITI OPERATIVI DELLA STESSA.

ALL'INGEGNER ALESSANDRA CECI, IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA RICHIESTI, PER ESERCITARE TALE DELEGA, SONO QUINDI ATTRIBUITI TUTTI I POTERI PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E IL CONTROLLO DELLA AREA SERVIZI DI RACCOLTA E CON AUTONOMIA DI SPESA NEI LIMITI DI BUDGET APPROVATO E IN OSSERVANZA AL REGOLAMENTO APPALTI E ACQUISTI VIGENTE, PER L'OTTEMPERANZA DEGLI OBBLIGHI DI CUI AL RIDETTO D.LGS. 81/08.

NEL CASO DI RAVVISATA INADEMPIENZA IMPREVISTA, IN VIA DIRETTA E/O INDIRETTA, DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E/O NEL CASO DI RISCHI PER LA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI, DI TERZI E DELL'AMBIENTE, IL LIMITE DI SPESA POTRA' ESSERE SEMPRE SUPERATO, IMPEGNANDO FINANZIARIAMENTE LA SOCIETA' CON FIRMA CONGIUNTA CON IL DIRETTORE TECNICO.

ALLO SCOPO DI ASSICURARE LA MASSIMA EFFICACIA AI COMPITI DEL DELEGATO, ALLA STESSA E' AFFIDATO IL POTERE INSINDACABILE DI DISPORRE LA FERMATA DEGLI IMPIANTI E/O ATTREZZATURE E/O DEI MEZZI E/O L'IMPEDIMENTO DEI LUOGHI DI LAVORO, NELLA MISURA E PER IL TEMPO CHE RITERRA' PIU' OPPORTUNI, INDIVIDUANDO GLI ACCORGIMENTI A TAL FINE MAGGIORMENTE IDONEI IN OGNI CASO IN CUI VI SIA IL PERICOLO, LA MINACCIA O IL SEMPLICE SOSPETTO CHE DALLA LORO CONDUZIONE E/O ESERCIZIO, POSSA DERIVARE UN PERICOLO PER LA SICUREZZA E/O SALUTE E/O PER L'AMBIENTE. PER LA PROPRIA AREA, L'INGEGNER ALESSANDRA CECI E' RESPONSABILE DELLA RIGOROSA OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI INCLUSO IL REGOLAMENTO UE 679/2016 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (COSIDDETTA PRIVACY).

PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE DOVRA' INOLTRE CONTROLLARE, VIGILARE E VERIFICARE CHE LE ATTIVITA' A LEI AFFIDATE SI SVOLGANO NEL PIENO RISPETTO DELLE LEGGI, REGOLAMENTI DISCIPLINARI, CODICI, PROVENIENTI DA ENTI NAZIONALI, SOPRANAZIONALI ED INTERNAZIONALI.

L'INGEGNER ALESSANDRA CECI POTRA' INOLTRE: TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA' RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA DI RESPONSABILE AREA SERVIZI DI RACCOLTA, CON INDICAZIONE DELLA PROPRIA SPECIFICA QUALIFICA, RAPPRESENTARE LA SOCIETA', PER QUANTO CONCERNE LE SUDETTE COMPETENZE DI RESPONSABILE AREA SERVIZI DI RACCOLTA, PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATI, PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, PROROGHE, DILAZIONI ED OGNI ALTRO ATTO STRUMENTALE COLLEGATO ALLE SUDETTE ATTIVITA', INFORMANDO IL DIRETTORE TECNICO CUI DOVRA' RENDICONTARE MENSILMENTE SULLE ATTIVITA' ESPLETATE IN FORZA DEL QUI CONFERITO MANDATO E INCARICO. ALLA SUDETTA MANDATARIA SONO QUINDI CONFERITI I POTERI NECESSARI AFFINCHE', NELL'AMBITO DELLE SPECIFICATE COMPETENZE E DELEGHE, SIA RISPETTATA ED APPLICATA SCRUPOLOSAMENTE LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

IL PRESENTE MANDATO RIMARRA' VALIDO ED EFFICACE, SENZA NECESSITA' QUINDI DI RATIFICA O CONFERMA ALCUNA, SINO A QUANDO LA MANDATARIA MANTERRA' LA PROPRIA ATTUALE QUALIFICA ALL'INTERNO DELLA SOCIETA', ANCHE NEL CASO IN CUI LA SOCIETA' QUI MANDANTE DOVESSE MUTARE LA PERSONA DEGLI AMMINISTRATORI E/O PROPRIA FORMA DI "GOVERNANCE", NON COSTITUENDO DETTE MODIFICHE CAUSA DI REVOCA ESPLICITA OD

IMPLICITA O DI DECADENZA DELL'INCARICO QUI CONFERITO

POTERI CONFERITI CON PROCURA DEL 09/04/2013, REP. N. 2022 NOTAIO PUCCINI STEFANO

ALLA SIGNORA ALESSANDRA CECI SONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL D. LGS. 81/2008. TUTELA DEI LAVORATORI A) DISPORRE ED ADOTTARE TUTTE LE PRESCRITTE E NECESSARIE MISURE, DISPOSITIVI ED APPARATI STABILITI DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO ED, IN PARTICOLARE, PER GLI INCOMBENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 18 DEL RIDETTO D.LGS. 81/08, IN RELAZIONE ALLE ATTUALI ACQUISIZIONI SCIENTIFICHE E/O TECNOLOGICHE, IN MODO TALE DA GARANTIRE LA PIENA INCOLUMITA' DEI LAVORATORI DIPENDENTI NONCHE' DI QUELLI AUTONOMI E, COMUNQUE, DEI TERZI EVENTUALMENTE PRESENTI E DA EVITARE IL VERIFICARSI DI QUALSIVOGLIA DANNO A PERSONE E COSE;

B) GARANTIRE L'APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OLTRE AGLI STANDARD AZIENDALI DI SICUREZZA (SE NON IN CONTRASTO CON LA NORMATIVA) IN MATERIA DI PREVENZIONE, PROTEZIONE, IGIENE INDUSTRIALE; IN PARTICOLARE, RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI, CON IL SUPPORTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E DEL MEDICO COMPETENTE, IL "DIRIGENTE DELEGATO PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE" DOVRA' ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGABILI E ADOTTARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE AL PIENO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO;

C) DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, ANCHE CON LA PROPOSTA DI IRROGAZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI RESI IN CONFORMITA' AI CONTRATTI COLLETTIVI APPLICABILI, CHE TUTTI I LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI INTERNE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO, CHE UTILIZZINO TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA ED I DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE (DPI), MESSI A LORO DISPOSIZIONE, VIGILANDO CHE QUESTI SIANO SEMPRE UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA ED AVVALENDOSI, PER TALE CONTROLLO, DI PERSONALE (DIRIGENTI E PREPOSTI), GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO;

D) IN GENERALE, PROVVEDERE AL PERFETTO FUNZIONAMENTO ED AL COSTANTE MIGLIORAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEI DISPOSITIVI E MEZZI DI PROTEZIONE, INDIVIDUALI E COLLETTIVI;

E) ASSICURARE L'OSSERVANZA, IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, DEGLI OBBLIGHI DI PREVENZIONE IN GENERALE E, NELLO SPECIFICO, A QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 26 DEL RIDETTO DECRETO, DA PARTE DEI RUOLI AZIENDALI ALL'UOPO DEPUTATI;

F) ACQUISTARE, PER IL TRAMITE DELLA FUNZIONE ACQUISTI E CON IL SUPPORTO DEL RSPP, MATERIE PRIME, MERCI, MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI PERTINENTI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA ED IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO; PROVVEDERE DIRETTAMENTE, SECONDO LE PROCEDURE AZIENDALI, A TUTTI GLI INTERVENTI, IN MATERIA DI SICUREZZA NEL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, NONCHE' AL RIPRISTINO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA STABILITI DALLE NORME E DALLE DIRETTIVE AZIENDALI, CHE ABBIANO CARATTERE DI INDIFFERIBILITA' E DI URGENZA;

G) ASSICURARE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE, INFORMANDOLO SUI PROCESSI E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA E, PIU' IN GENERALE, COLLABORARE CON IL COMPETENTE SETTORE AZIENDALE NELLA GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA ATTRAVERSO LE ATTIVITA' DI PREVENZIONE (ES. VISITE MEDICHE, MONITORAGGIO DEI GRUPPI DI RISCHIO, ETC.). ASSICURARE, INOLTRE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO, AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI NONCHE' DELLE PROCEDURE E STANDARD DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO;

H) CURARE E VERIFICARE CHE LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI ED IL SETTORE AZIENDALE RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, EROGHINO ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUBORDINATI, AUSILIARI, ED EVENTUALMENTE AUTONOMI, COMUNQUE A TUTTI COLORO CHE PRESTINO LA LORO OPERA E IL LORO SERVIZIO IN AAMPS NELL'AREA DI COMPETENZA SUGLI EVENTUALI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA O DELLE LAVORAZIONI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, RENDENDO LORO NOTE LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED IGIENE, AI SENSI DEL PREDETTO DECRETO, LE PROCEDURE AZIENDALI DI SICUREZZA NONCHE' LE MISURE DI TUTELA AMBIENTALE;

I) ATTUARE OGNI MISURA NECESSARIA DI IGIENE AFFINCHÉ:

A. LE CONDIZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO SIANO E RIMANGANO RISPONDENTI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

B. LE LAVORAZIONI CHE IMPLICANO L'UTILIZZAZIONE DI AGENTI NOCIVI O LA PRODUZIONE E/O IL RIFIUTO DI SOSTANZE NOCIVE SIANO SVOLTE SECONDO LE PRESCRITTE

MISURE DI IGIENE DEL LAVORO;

C. SIANO APPRONTATI E FORNITI GLI OPPORTUNI MEZZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI LAVORAZIONE E, IN PARTICOLARE, IN TEMA DI:

- MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI;
- USO DELLE ATTREZZATURE;
- USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI);
- PREVENZIONE INCENDI;
- EVACUAZIONE LAVORATORI;
- ADEGUAMENTO LUOGHI DI LAVORO;
- AGENTI CANCEROGENI;
- AGENTI BIOLOGICI;
- ELETTROMAGNETISMO;
- VIDEOTERMINALI;

L) COLLABORARE CON LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI, AL FINE DI CONSEGUIRE IL RILASCIO ED IL RINNOVO DELLE CERTIFICAZIONI DI LEGGE OBBLIGATORIE INERENTI LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI STABILIMENTO (PERMESSI EDILIZI, CERTIFICAZIONI ASL E VVF, ECC.), OPERANDO UN CONTROLLO COSTANTE SULL'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE, IN ACCORDO CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI;

M) COLLABORARE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CON LA DIREZIONE AZIENDALE E CON LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI, PER ASSICURARE LA CONSERVAZIONE STORICA E CORRENTE DELLE PROCEDURE E NORMATIVE SPECIFICHE INERENTI LA SICUREZZA DEL LAVORO, AL FINE DI GARANTIRE UNA PUNTUALE REPERIBILITA' DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE A FRONTE DI SPECIFICHE ESIGENZE (PER ESEMPIO INFORTUNI, CONTENZIOSI, MALATTIE PROFESSIONALI);

N) COLLABORARE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, AL FINE DI INDIVIDUARE I RISCHI PER SALUTE E SICUREZZA ESISTENTI, PER CONSENTIRE L'AGGIORNAMENTO PUNTUALE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR) DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;

O) CONTROLLARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI, L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA E DI AMBIENTE RICHIESTE DALLA PRESENZA DI IMPRESE O LAVORATORI ESTERNI APPALTATORI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER L'AZIENDA, PROMUOVENDO LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO DEGLI STESSI.

IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE SONO ATTRIBUITI NELL'AMBITO DEL RELATIVO RUOLO, NEGLI STESSI TERMINI ED ALLE MEDESIME CONDIZIONI PRESCRITTE DALL'ARTICOLO 16 DEL D.LGS. 81/2008, ESSENDO STATE VERIFICATE LE COMPETENZE DEL DELEGATO PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE E PER IL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, LE FUNZIONI DI SEGUITO SPECIFICATE:

A) ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE IN MATERIA AMBIENTALE ED ASSICURARE UNA PUNTUALE GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI, CON IL SUPPORTO DELLA FUNZIONE AZIENDALE COMPETENTE IN MATERIA, IN OTTEMPERANZA ANCHE AL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

B) ADEMPIERE, AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI (SISTRI) DI CUI AL D.M. 17 DICEMBRE 2009 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DELEGANDO ALTRESI' AD ALTRO SOGGETTO L'UTILIZZO E LA CUSTODIA DEL DISPOSITIVO USB AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, LETTERA B), DEL D.M. 18 FEBBRAIO 2011 N. 52, OVVERO ATTRIBUENDO AD ALTRO SOGGETTO IL POTERE DI INDIVIDUARE IL DELEGATO PER L'UTILIZZO E LA CUSTODIA DEL PREDETTO DISPOSITIVO USB;

C) ADEMPIERE SIA AGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA QUALI FUMI, POLVERI, GAS O ODORI ATTI AD ALTERARE LE NORMALI CONDIZIONI DI SALUBRITA' DELL'ARIA, SIA ALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE DETTATE IN MATERIA DI ACQUE REFLUE, CON IL SUPPORTO DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI IN MATERIA, IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ED IN GENERALE DALLA NORMATIVA VIGENTE; ALL'UOPO I RESPONSABILI QUI DELEGATI PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE, CIASCUNO PER IL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, SONO LEGITTIMATI A RICHIEDERE ED OTTENERE IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AGLI SCARICHI IDRICI ED ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;

D) PREDISPORRE ED APPLICARE UN'ADEGUATA NORMATIVA INTERNA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE, IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI, CURANDONE IL COSTANTE AGGIORNAMENTO;

E) DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, ANCHE CON LA PROPOSTA DI IRROGAZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, CHE TUTTI I LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI INTERNE IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE;

F) ASSICURARE IL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE (TUTELA DELL'ACQUA DALL'INQUINAMENTO, SMALTIMENTO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE, PREVENZIONE DEGLI INCENDI RILEVANTI E LIMITAZIONE DELLE CONSEGUENZE PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE, EMISSIONE IN ATMOSFERA ED EMISSIONE DI

RUMORE VERSO L'ESTERNO, SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE, ETC.);

G) INDIVIDUARE, IN BASE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI (DVI) GLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI PROVOCATI DALLE ATTIVITA' DEI DIVERSI SITI ED ATTIVARE, IN ACCORDO CON LA FUNZIONE AZIENDALE COMPETENTE IN MATERIA, TUTTE LE PRECAUZIONI DI TUTELA AMBIENTALE POSSIBILI;

H) ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE IN MATERIA DI BONIFICHE, SIA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO, IN CONFORMITA' ALLA LEGGE N. 257 DEL 27 MARZO 1992, SIA PER QUANTO ATTIENE ALLE BONIFICHE DI SITO, IN CONFORMITA' ALL'ARTICOLO 242 DEL D.LGS. 152/2006 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI., NONCHE' BONIFICHE DI ALTRA NATURA, CON IL SUPPORTO DELLA FUNZIONE AZIENDALE COMPETENTE IN MATERIA;

I) ACQUISTARE, PER IL TRAMITE DELLA FUNZIONE AZIENDALE DEPUTATA AGLI ACQUISTI, MATERIE PRIME, MERCI, MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI PERTINENTI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE;

L) SUPERVISIONARE LA CORRETTA APPLICAZIONE, DA PARTE DELLE SOCIETA' APPALTATRICI, DELLE NORME IN VIGORE E DEGLI STANDARD AZIENDALI PER IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI DI STABILIMENTO VERSO L'AMBIENTE ESTERNO, GARANTENDO ALTRESI' LA PIENA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E URBANI, LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE SEMPRE CON IL SUPPORTO DELLE FUNZIONI AZIENDALI E DELLE STRUTTURE TECNICHE COMPETENTI IN MATERIA;

M) COLLABORARE CON LE FUNZIONI AZIENDALI E LE STRUTTURE TECNICHE COMPETENTI IN MATERIA, PER ASSICURARE LA CONSERVAZIONE STORICA E CORRENTE DELLE PROCEDURE E NORMATIVE SPECIFICHE INERENTI LA TUTELA DELL'AMBIENTE, AL FINE DI GARANTIRE UNA PUNTUALE REPERIBILITA' DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE A FRONTE DI SPECIFICHE ESIGENZE.

I SUB-DELEGATI E SUB-MANDATARI PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE HANNO L'OBLIGO DI EFFETTUARE REPORT TRIMESTRALI AL DIRIGENTE DELEGANTE, CONTENENTI L'INDICAZIONE ANALITICA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE, LE VIOLAZIONI EVENTUALMENTE RILEVATE CON I RELATIVI PROVVEDIMENTI PRESI, NONCHE' IL DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ADOZIONE DI INTERVENTI RICHIESTI AL FINE DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ED AMBIENTALI.

PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI, SI AVVARRA' DELLA COLLABORAZIONE DEI PREPOSTI E SI RELAZIONERA':

- CON IL DIRIGENTE DELEGATO;
- CON LA DIREZIONE DEL PERSONALE;
- CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- CON IL MEDICO COMPETENTE;
- CON GLI ALTRI SETTORI AZIENDALI, AL FINE DI OTTIMIZZARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA AZIENDALE;
- CON LE STRUTTURE PUBBLICHE (ASL, VVF, NAS, ISPettorato DEL LAVORO, INAIL, ARPA, COMUNE ED ENTI LOCALI, ECC.) PER L'OTTENIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DI LEGGE FINALIZZATE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI;

PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE, COADIUVATO DAL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, COLLABORA DIALETTICAMENTE CON I RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ONDE AVERE SUPPORTO NELL'INDIVIDUARE I PROBLEMI DEI LAVORATORI E IPOTIZZARNE LA SOLUZIONE, ASSICURANDO, IN OGNI CASO, LA LORO CONSULTAZIONE NEI CASI ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE.

PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE DOVRA':

- VERIFICARE/MANTENERE LA CONTABILITA' DEL BUDGET COMPLESSIVO;
- AUTORIZZARE, QUALORA RICHIESTO E COMPATIBILMENTE CON LA DISPONIBILITA' ECONOMICA, GLI INTERVENTI IL CUI IMPORTO SUPERI LA POTESTA' DI SPESA ATTRIBUITA AD OGNI SUB DELEGATO, COMUNQUE ENTRO I LIMITI DEL POTERE DI SPESA CONFERITO.

HA INOLTRE L'OBLIGO DI GARANTIRE IL RISPETTO E L'ATTUAZIONE IN TUTTA L'AREA QAS DDD E SERVIZI, SERVIZI CIMITERIALI E RESPONSABILE GDPR, PER LA PROPRIA FUNZIONE DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI INCLUSO IL D.LGS. N. 193/03 ED IL REGOLAMENTO UE 679/2016 (C.D. PRIVACY);

DOVRA' INOLTRE:

- TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA', RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA, CON INDICAZIONE DELLA PROPRIA SPECIFICA QUALIFICA;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA', PER QUANTO CONCERNE LE SUDDETTE COMPETENZE PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATI, PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, PROROGHE, DILAZIONI ED OGNI ALTRO ATTO STRUMENTALE COLLEGATO ALLE SUDDETTE ATTIVITA', INFORMANDO IL DELEGANTE.

DOVRA' INOLTRE RENDICONTARE TRIMESTRALMENTE AL DIRETTORE OPERATIVO SULLE ATTIVITA' ESPLETATE DEL QUI CONFERITO MANDATO E INCARICO IN MATERIA DI PRIVACY.

ALLA SIGNORA ALESSANDRA CECI SONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL D. LGS. 81/2008.

TUTELA DEI LAVORATORI

A) DISPORRE ED ADOTTARE TUTTE LE PRESCRITTE E NECESSARIE MISURE, DISPOSITIVI ED APPARATI STABILITI DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO ED, IN PARTICOLARE, PER GLI INCOMBENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 18 DEL RIDETTO D.LGS. 81/08, IN RELAZIONE ALLE ATTUALI ACQUISIZIONI SCIENTIFICHE E/O TECNOLOGICHE, IN MODO TALE DA GARANTIRE LA PIENA INCOLUMITA' DEI LAVORATORI DIPENDENTI NONCHE' DI QUELLI AUTONOMI E, COMUNQUE, DEI TERZI EVENTUALMENTE PRESENTI E DA EVITARE IL VERIFICARSI DI QUALSIVOGLIA DANNO A PERSONE E COSE;

B) GARANTIRE L'APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE VIGENTI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OLTRE AGLI STANDARD AZIENDALI DI SICUREZZA (SE NON IN CONTRASTO CON LA NORMATIVA) IN MATERIA DI PREVENZIONE, PROTEZIONE, IGIENE INDUSTRIALE; IN PARTICOLARE, RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI, CON IL SUPPORTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E DEL MEDICO COMPETENTE, IL "DIRIGENTE DELEGATO PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE" DOVRA' ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI DELEGABILI E ADOTTARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE AL PIENO RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO;

C) DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, ANCHE CON LA PROPOSTA DI IRROGAZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI RESI IN CONFORMITA' AI CONTRATTI COLLETTIVI APPLICABILI, CHE TUTTI I LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI INTERNE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO, CHE UTILIZZINO TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA ED I DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE (DPI), MESSI A LORO DISPOSIZIONE, VIGILANDO CHE QUESTI SIANO SEMPRE UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA ED AVVALENDOSI, PER TALE CONTROLLO, DI PERSONALE (DIRIGENTI E PREPOSTI), GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO;

D) IN GENERALE, PROVVEDERE AL PERFETTO FUNZIONAMENTO ED AL COSTANTE MIGLIORAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEI DISPOSITIVI E MEZZI DI PROTEZIONE, INDIVIDUALI E COLLETTIVI;

E) ASSICURARE L'OSSERVANZA, IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, DEGLI OBBLIGHI DI PREVENZIONE IN GENERALE E, NELLO SPECIFICO, A QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 26 DEL RIDETTO DECRETO, DA PARTE DEI RUOLI AZIENDALI ALL'UOPO DEPUTATI;

F) ACQUISTARE, PER IL TRAMITE DELLA FUNZIONE ACQUISTI E CON IL SUPPORTO DEL RSPP, MATERIE PRIME, MERCI, MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI PERTINENTI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA ED IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO; PROVVEDERE DIRETTAMENTE, SECONDO LE PROCEDURE AZIENDALI, A TUTTI GLI INTERVENTI, IN MATERIA DI SICUREZZA NEL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, NONCHE' AL RIPRISTINO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA STABILITI DALLE NORME E DALLE DIRETTIVE AZIENDALI, CHE ABBIANO CARATTERE DI INDIFFERIBILITA' E DI URGENZA;

G) ASSICURARE L'OSSERVANZA DA PARTE DEL MEDICO COMPETENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE, INFORMANDOLO SUI PROCESSI E SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA E, PIU' IN GENERALE, COLLABORARE CON IL COMPETENTE SETTORE AZIENDALE NELLA GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA ATTRAVERSO LE ATTIVITA' DI PREVENZIONE (ES. VISITE MEDICHE, MONITORAGGIO DEI GRUPPI DI RISCHIO, ETC.). ASSICURARE, INOLTRE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO, AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI NONCHE' DELLE PROCEDURE E STANDARD DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO;

H) CURARE E VERIFICARE CHE LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI ED IL SETTORE AZIENDALE RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, EROGHINO ADEGUATA INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI LAVORATORI SUBORDINATI, AUSILIARI, ED EVENTUALMENTE AUTONOMI, COMUNQUE A TUTTI COLORO CHE PRESTINO LA LORO OPERA E IL LORO SERVIZIO IN AAMPS NELL'AREA DI COMPETENZA SUGLI EVENTUALI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA O DELLE LAVORAZIONI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, RENDENDO LORO NOTE LE NORME ESSENZIALI DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED IGIENE, AI SENSI DEL PREDETTO DECRETO, LE PROCEDURE AZIENDALI DI SICUREZZA NONCHE' LE MISURE DI TUTELA AMBIENTALE;

I) ATTUARE OGNI MISURA NECESSARIA DI IGIENE AFFINCHÉ:

A. LE CONDIZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO SIANO E RIMANGANO RISPONDENTI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE;

B. LE LAVORAZIONI CHE IMPLICANO L'UTILIZZAZIONE DI AGENTI NOCIVI O LA PRODUZIONE E/O IL RIFIUTO DI SOSTANZE NOCIVE SIANO SVOLTE SECONDO LE PRESCRITTE MISURE DI IGIENE DEL LAVORO;

C. SIANO APPRONTATI E FORNITI GLI OPPORTUNI MEZZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI LAVORAZIONE E, IN PARTICOLARE, IN TEMA DI:

- MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI;
- USO DELLE ATTREZZATURE;
- USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI);

- PREVENZIONE INCENDI;
- EVACUAZIONE LAVORATORI;
- ADEGUAMENTO LUOGHI DI LAVORO;
- AGENTI CANCEROGENI;
- AGENTI BIOLOGICI;
- ELETTROMAGNETISMO;
- VIDEOTERMINALI;

L) COLLABORARE CON LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI, AL FINE DI CONSEGUIRE IL RILASCIO ED IL RINNOVO DELLE CERTIFICAZIONI DI LEGGE OBBLIGATORIE INERENTI LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI STABILIMENTO (PERMESSI EDILIZI, CERTIFICAZIONI ASL E VVF, ECC.), OPERANDO UN CONTROLLO COSTANTE SULL'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE, IN ACCORDO CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI;

M) COLLABORARE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CON LA DIREZIONE AZIENDALE E CON LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI, PER ASSICURARE LA CONSERVAZIONE STORICA E CORRENTE DELLE PROCEDURE E NORMATIVE SPECIFICHE INERENTI LA SICUREZZA DEL LAVORO, AL FINE DI GARANTIRE UNA PUNTUALE REPERIBILITA' DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE A FRONTE DI SPECIFICHE ESIGENZE (PER ESEMPIO INFORTUNI, CONTENZIOSI, MALATTIE PROFESSIONALI);

N) COLLABORARE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, AL FINE DI INDIVIDUARE I RISCHI PER SALUTE E SICUREZZA ESISTENTI, PER CONSENTIRE L'AGGIORNAMENTO PUNTUALE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR) DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;

O) CONTROLLARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON LE STRUTTURE TECNICHE AZIENDALI COMPETENTI, L'ATTUAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA E DI AMBIENTE RICHIESTE DALLA PRESENZA DI IMPRESE O LAVORATORI ESTERNI APPALTATORI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PER L'AZIENDA, PROMUOVENDO LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO DEGLI STESSI.

IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE SONO ATTRIBUITI NELL'AMBITO DEL RELATIVO RUOLO, NEGLI STESSI TERMINI ED ALLE MEDESIME CONDIZIONI PRESCRITTE DALL'ARTICOLO 16 DEL D.LGS. 81/2008, ESSENDO STATE VERIFICATE LE COMPETENZE DEL DELEGATO PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE E PER IL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, LE FUNZIONI DI SEGUITO SPECIFICATE:

A) COLLABORARE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE IN MATERIA AMBIENTALE ED ASSICURARE UNA PUNTUALE GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI, CON IL SUPPORTO DELLA FUNZIONE AZIENDALE COMPETENTE IN MATERIA, IN OTTEMPERANZA ANCHE AL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

B) ADEMPIERE, AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI (SISTRI) DI CUI AL D.M. 17 DICEMBRE 2009 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DELEGANDO ALTRESI' AD ALTRO SOGGETTO L'UTILIZZO E LA CUSTODIA DEL DISPOSITIVO USB AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, LETTERA B), DEL D.M. 18 FEBBRAIO 2011 N. 52, OVVERO ATTRIBUENDO AD ALTRO SOGGETTO IL POTERE DI INDIVIDUARE IL DELEGATO PER L'UTILIZZO E LA CUSTODIA DEL PREDETTO DISPOSITIVO USB;

C) ADEMPIERE SIA AGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA QUALI FUMI, POLVERI, GAS O ODORI ATTI AD ALTERARE LE NORMALI CONDIZIONI DI SALUBRITA' DELL'ARIA, SIA ALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE DETTATE IN MATERIA DI ACQUE REFLUE, CON IL SUPPORTO DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI IN MATERIA, IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ED IN GENERALE DALLA NORMATIVA VIGENTE; ALL'UOPO I RESPONSABILI QUI DELEGATI PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE, CIASCUNO PER IL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA, SONO LEGITTIMATI A RICHIEDERE ED OTTENERE IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AGLI SCARICHI IDRICI ED ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA;

D) PREDISPORRE ED APPLICARE UN'ADEGUATA NORMATIVA INTERNA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE, IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI, CURANDONE IL COSTANTE AGGIORNAMENTO;

E) DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, ANCHE CON LA PROPOSTA DI IRROGAZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, CHE TUTTI I LAVORATORI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI INTERNE IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE;

F) ASSICURARE IL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE (TUTELA DELL'ACQUA DALL'INQUINAMENTO, SMALTIMENTO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE, PREVENZIONE DEGLI INCENDI RILEVANTI E LIMITAZIONE DELLE CONSEGUENZE PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE, EMISSIONE IN ATMOSFERA ED EMISSIONE DI RUMORE VERSO L'ESTERNO, SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE, ETC.);

G) INDIVIDUARE, IN BASE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI (DVI) GLI ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI PROVOCATI DALLE ATTIVITA' DEI DIVERSI SITI ED ATTIVARE, IN ACCORDO CON LA FUNZIONE AZIENDALE COMPETENTE IN MATERIA, TUTTE LE PRECAUZIONI DI TUTELA AMBIENTALE POSSIBILI;

H) ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE IN MATERIA DI BONIFICHE, SIA DI

MATERIALI CONTENENTI AMIANTO, IN CONFORMITA' ALLA LEGGE N. 257 DEL 27 MARZO 1992, SIA PER QUANTO ATTIENE ALLE BONIFICHE DI SITO, IN CONFORMITA' ALL'ARTICOLO 242 DEL D.LGS. 152/2006 E SUE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI., NONCHE' BONIFICHE DI ALTRA NATURA, CON IL SUPPORTO DELLA FUNZIONE AZIENDALE COMPETENTE IN MATERIA;

I) ACQUISTARE, PER IL TRAMITE DELLA FUNZIONE AZIENDALE DEPUTATA AGLI ACQUISTI, MATERIE PRIME, MERCI, MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI PERTINENTI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE;

L) SUPERVISIONARE LA CORRETTA APPLICAZIONE, DA PARTE DELLE SOCIETA' APPALTATRICI, DELLE NORME IN VIGORE E DEGLI STANDARD AZIENDALI PER IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI DI STABILIMENTO VERSO L'AMBIENTE ESTERNO, GARANTENDO ALTRESI' LA PIENA FUNZIONALITA' DEI SERVIZI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI E URBANI, LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE SEMPRE CON IL SUPPORTO DELLE FUNZIONI AZIENDALI E DELLE STRUTTURE TECNICHE COMPETENTI IN MATERIA;

M) COLLABORARE CON LE FUNZIONI AZIENDALI E LE STRUTTURE TECNICHE COMPETENTI IN MATERIA, PER ASSICURARE LA CONSERVAZIONE STORICA E CORRENTE DELLE PROCEDURE E NORMATIVE SPECIFICHE INERENTI LA TUTELA DELL'AMBIENTE, AL FINE DI GARANTIRE UNA PUNTUALE REPERIBILITA' DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE A FRONTE DI SPECIFICHE ESIGENZE.

I SUB-DELEGATI E SUB-MANDATARI PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE HANNO L'OBLIGO DI EFFETTUARE REPORT TRIMESTRALI AL DIRIGENTE DELEGANTE, CONTENENTI L'INDICAZIONE ANALITICA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE, LE VIOLAZIONI EVENTUALMENTE RILEVATE CON I RELATIVI PROVVEDIMENTI PRESI, NONCHE' IL DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ADOZIONE DI INTERVENTI RICHIESTI AL FINE DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ED AMBIENTALI.

PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI, SI AVVARRA' DELLA COLLABORAZIONE DEI PREPOSTI E SI RELAZIONERA':

- CON IL DIRIGENTE DELEGATO;
- CON LA DIREZIONE DEL PERSONALE;
- CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- CON IL MEDICO COMPETENTE;
- CON GLI ALTRI SETTORI AZIENDALI, AL FINE DI OTTIMIZZARE L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA AZIENDALE;

- CON LE STRUTTURE PUBBLICHE (ASL, VVF, NAS, ISPettorato DEL LAVORO, INAIL, ARPA, COMUNE ED ENTI LOCALI, ECC.) PER L'OTTENIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI DI LEGGE FINALIZZATE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI;

PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE, COADIUVATO DAL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, COLLABORA DIALETTICAMENTE CON I RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ONDE AVERE SUPPORTO NELL'INDIVIDUARE I PROBLEMI DEI LAVORATORI E IPOTIZZARNE LA SOLUZIONE, ASSICURANDO, IN OGNI CASO, LA LORO CONSULTAZIONE NEI CASI ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE.

PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE DOVRA':

- VERIFICARE/MANTENERE LA CONTABILITA' DEL BUDGET COMPLESSIVO;
- AUTORIZZARE, QUALORA RICHIESTO E COMPATIBILMENTE CON LA DISPONIBILITA' ECONOMICA, GLI INTERVENTI IL CUI IMPORTO SUPERI LA POTESTA' DI SPESA ATTRIBUITA AD OGNI SUB DELEGATO, COMUNQUE ENTRO I LIMITI DEL POTERE DI SPESA CONFERITO. HA INOLTRE L'OBLIGO DI GARANTIRE IL RISPETTO E L'ATTUAZIONE IN TUTTA L'AREA QAS DDD E SERVIZI, SERVIZI CIMITERIALI E RESPONSABILE GDPR, PER LA PROPRIA FUNZIONE DI TUTTE LE PRESCRIZIONI IMPOSTE DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI INCLUSO IL D.LGS. N. 193/03 ED IL REGOLAMENTO UE 679/2016 (C.D. PRIVACY);

DOVRA' INOLTRE:

- TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA DELLA SOCIETA', RELATIVA AGLI ATTI DI SUA COMPETENZA, CON INDICAZIONE DELLA PROPRIA SPECIFICA QUALIFICA;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA', PER QUANTO CONCERNE LE SUDDETTE COMPETENZE PRESSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATI, PER OTTENERE AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, PROROGHE, DILAZIONI ED OGNI ALTRO ATTO STRUMENTALE COLLEGATO ALLE SUDDETTE ATTIVITA', INFORMANDO IL DELEGANTE.

DOVRA' INOLTRE RENDICONTARE TRIMESTRALMENTE AL DIRETTORE OPERATIVO SULLE ATTIVITA' ESPLETATE DEL QUI CONFERITO MANDATO E INCARICO IN MATERIA DI PRIVACY.

Procuratore

ALESSANDRI RAFFAELE

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a BONDENO (FE) il 11/01/1961
Codice fiscale: LSSRFL61A11A965D
LIVORNO (LI)
VIA DELL ARTIGIANATO 39 CAP 57121

carica

procuratore

Data atto di nomina: 03/08/2020

Data iscrizione: 11/08/2020

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON I POTERI DI CUI ALLA PROCURA DEL 03/08/2020 N. REPERTORIO 6010 IL SIGNOR RAFFAELE ALESSANDRI IN QUALITA' DI DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETA' POTRA':

- ADOTTARE PROVVEDIMENTI IN MATERIA E STIPULARE I RELATIVI CONTRATTI, CON POTERE QUINDI DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' MANDANTE, DI:
 - A) ACQUISTO E/O ALIENAZIONE A QUALSIASI TITOLO, LEASING, LOCAZIONE, AFFITTO E COMODATO, NON OLTRE IL NOVENNIO, DEI BENI STRUMENTALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI L'OGGETTO SOCIALE SINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 220.000,00 (DUECENTOVENTIMILA VIRGOLA ZERO CENTESIMI), CON ESCLUSIONE DEI BENI IMMOBILI E DEI BREVETTI;
 - B) APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI NEI CASI E NEI MODI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA ENTRO IL LIMITE SUDEDETTO;
- SOSTITUIRE L'AMMINISTRATORE UNICO, PER IL CASO DI ASSENZA OD IMPEDIMENTO, NELLA SOTTOSCRIZIONE DI CONTRATTI DI MUTUO E/O FINANZIAMENTO E/O FIDEJUSSIONE, PREVIAMENTE AUTORIZZATI COMUNQUE, CON PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRATORE UNICO STESSO ED, OVE VE NE SIA NECESSITA', DELL'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA';
- ESEGUIRE PAGAMENTI E RISCOUTERE CREDITI DELLA SOCIETA', ANCHE IN VIA DI COMPENSAZIONE ED IN VIA TRANSATTIVA FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA ZERO CENTESIMI), CON FACOLTA' DI RILASCIARE ED ACCETTARE RICEVUTE E QUIETANZE NELLE FORME DI LEGGE;
- APRIRE CONTI CORRENTI E RITIRARE SOMME EMETTENDO ASSEGNI BANCARI E/O CIRCOLARI IN PAGAMENTO, QUESTI ULTIMI SINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO CENTESIMI);
- ACCETTARE, GIRARE E/O PROTESTARE CAMBIALI, RICEVUTE BANCARIE ED ALTRI TITOLI ALL'ORDINE RICEVUTI DA TERZI; EMETTERE ED ACCETTARE FATTURE, NOTE DI ADDEBITO E DI ACCREDITO, NELL'AMBITO DEL LIMITE DI SPESA DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA ZERO CENTESIMI), CONCEDENDO EVENTUALI DILAZIONI;
- RISCOUTERE LE SOVVENZIONI DI QUALUNQUE NATURA NEI MANDATI DI QUALSIASI GENERE E SPECIE E QUALSIASI SOMMA SIA DA PRIVATI CHE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ISTITUTI DI CREDITO, RILASCIANDONE VALIDE QUIETANZE, SEMPRE NEL LIMITE DI CUI SOPRA;
- CONSULTARE TECNICI ESTERNI SECONDO LE MODALITA' PREVISTE NEL REGOLAMENTO APPALTI E ACQUISTI VIGENTE, PREVIO CONFRONTO CON L'AMMINISTRATORE UNICO;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, MA NON ESAUSTIVO, ENTI TERRITORIALI, ENTI LOCALI, MINISTERI, PREFETTURE, QUESTURE, UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE, PUBBLICI REGISTRI, ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI, ALBO NAZIONALE TRASPORTATORI, AEEGSI, CSEA, GSE, CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE ISTANZE DI RINNOVI, DENUNZIE, VERBALI, DICHIARAZIONI, RICHIESTE DI ATTESTAZIONE NONCHE' RICHIESTE, TUTTE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATE DALL'AMMINISTRATORE UNICO, DI RILASCIO DI NUOVE CONCESSIONI, NUOVE LICENZE, NUOVE AUTORIZZAZIONI E NUOVI ATTI AUTORIZZATIVI IN GENERE, RICORSI ED OPPOSIZIONI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AGENZIE FISCALI, L'AGENZIA DELLE DOGANE, L'AGENZIA DELL'ENTRATE, L'AGENZIA DEL DEMANIO, GLI UFFICI COMUNALI CON LA PIU' AMPIA FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE ISTANZE DI RINNOVI, DENUNZIE, MEMORIE, VERBALI, DICHIARAZIONI, RICHIESTE DI ATTESTAZIONE NONCHE' RICHIESTE DI RILASCIO DI RINNOVI DI CONCESSIONI, RINNOVI DI LICENZE, RINNOVI DI AUTORIZZAZIONI E RINNOVI ATTI AUTORIZZATIVI IN GENERE. EGLI POTRA' INOLTRE RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER RICHIESTE AUTORIZZATE PREVENTIVAMENTE DALL'AMMINISTRATORE UNICO DI RILASCIO DI NUOVE CONCESSIONI, DI NUOVE LICENZE, DI NUOVE AUTORIZZAZIONI E DI NUOVI ATTI AUTORIZZATIVI IN GENERE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER DICHIARAZIONI FISCALI IN GENERE, DENUNZIE DEI REDDITI, IMPUGNARE ACCERTAMENTI, IMPOSTE E TASSE AVANTI A TUTTA LE AGENZIE FISCALI, LE COMMISSIONI TRIBUTARIE ED UFFICI AMMINISTRATIVI COMPETENTI,

ACCETTARE CONCORDATI E SOTTOSCRIVERLI;
- STIPULARE E/O SOTTOSCRIVERE PRESSO GLI UFFICI COMPETENTI QUALSIASI ATTO PREPARATORIO AL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI NEI LIMITI E MODALITA' INDICATE NEI COMMUNI PRECEDENTI;
- RICHIEDERE IL RILASCIO DI CERTIFICATI RICHIESTI DALLA NORMATIVA E/O DAI REGOLAMENTI ALLA CUI OSSERVANZA LA SOCIETA' E' SOTTOPOSTA;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE ALLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI STIPULANDO CONTRATTI DI ASSICURAZIONE DI OGNI TIPO ED EVENTUALI MODIFICHE DEGLI STESSI, COSTITUENDO SVINCOLI DI GARANZIE E CAUZIONI, FIRMANDO LE RELATIVE POLIZZE, RECEDENDO DA ESSE, CONCORDANDO IN CASO DI SINISTRO L'INDENNITA' E RILASCIANDO QUIETANZA PER L'IMPORTO RISCOSSO, IL TUTTO SINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA VIRGOLA ZERO CENTESIMI);
- TRANSIGERE VERTENZE E LITI NEI LIMITI DI SPESA DI EURO 800.000,00 (OTTOCENTOMILA VIRGOLA ZERO CENTESIMI);
- ASSUMERE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, NEL RISPETTO DEL PIANO DEL FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI, NONCHE' DEL REGOLAMENTO AZIENDALE IN MATERIA DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E NEI LIMITI DI LEGGE;
- ESERCITARE SU TUTTO IL PERSONALE DELL'AZIENDA IL POTERE DISCIPLINARE AD ECCEZIONE DEL LICENZIAMENTO;
- LICENZIARE IL PERSONALE PER PENSIONAMENTI O RISOLUZIONI CONSENSUALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO ISPETTORATI DEL LAVORO, ISTITUTI DI ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE, PREVIDENZA SOCIALE, DIREZIONI PROVINCIALI DEL LAVORO SINO A SIGLARE ACCORDI, PATTI E CONCILIARE EVENTUALI CONTROVERSIE ASSICURANDO IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI, ASSICURATIVI, PREVIDENZIALI;
- APPROVARE I LISTINI PREZZI AZIENDALI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SIA ATTIVAMENTE CHE PASSIVAMENTE IN QUALUNQUE STATO E GRADO DELLA GIURISDIZIONE CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVA, TRIBUTARIA, COMPRESA LA CORTE COSTITUZIONALE, LA CORTE DI CASSAZIONE IL CONSIGLIO DI STATO, LA CORTE DEI CONTI NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI RAPPRESENTANTI, DIFENSORI ALLE LITI, CONSULENTI TECNICI AGENDO SINO A TRANSIGERLE IN VIA GIUDIZIALE CHE STRAGIUDIZIALE LE VERTENZE E LE CAUSE, QUANDO SI TRATTI DI AZIONI PER CONTROVERSIE DI IMPORTO FINO A EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA VIRGOLA ZERO CENTESIMI);
- COSTITUIRE IN MORA I DEBITORI, ELEVARE PROTESTI, NOTIFICARE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO, PROVVEDERE AD ATTI ESECUTIVI;
- RILASCIARE DICHIARAZIONI E DEPOSITARE ATTI PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE, IL REA O QUALSIASI ALTRA AUTORITA' PREPOSTA ALLA PUBBLICITA' DEGLI ATTI SOCIETARI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA SOTTOSCRIZIONE DI CONTRATTI DI NATURA COMMERCIALE IMMEDIATAMENTE CONNESSI ALL'OGGETTO SOCIALE PER UN IMPORTO NON SUPERIORE AD EURO 100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA ZERO CENTESIMI);
- MOVIMENTARE I CONTI CORRENTI BANCARI O POSTALI IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', EMETTERE O SOTTOSCRIVERE OPERAZIONI DI BONIFICO, E DI IMPORTO FINO AD EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO CENTESIMI) AL MESE;
- DISPORRE TRA I CONTI CORRENTI INTESTATI ALLA SOCIETA' OPERAZIONI DI GIRO FONDI, BONIFICI O ASSEgni BANCARI O POSTALI E COMUNQUE COMPIERE OPERAZIONI FINO AD EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO CENTESIMI) AL MESE.
IL DIRETTORE GENERALE, NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA ATTRIBUITIGLI, POTRA' A SUA VOLTA NOMINARE E SOSTITUIRE A SE' PROCURATORI SPECIALI "AD NEGOTIA", CON SIMILI O PIU' LIMITATI POTERI, PER IL COMPIMENTO DI ATTI SINGOLI ATTI, PLURIMI O CATEGORIE DI ATTI. POTRA' INOLTRE DELEGARE E/O SUB DELEGARE AI DIRIGENTI E/O QUADRI E/O AI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' SE DEL CASO REVOCANDO PRECEDENTI PROCURE E MANDATI I PROPRI POTERI E FUNZIONI, O PARTE DEGLI STESSI.

CON I POTERI DI CUI ALLA PROCURA DEL 03/08/2020 N. REPERTORIO 6011
IL SIGNOR RAFFAELE ALESSANDRI IN QUALITA' DI DATORE DI LAVORO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 9 APRILE 2008 N. 81, POTRA':
(I) NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE PER L'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NEI CASI PREVISTI DAL DECRETO DI CUI TRATTASI;
(II) DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, IL DELEGATO DOVRA' TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE ED ALLA SICUREZZA;
(III) SCEGLIERE E FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;

(IV) SCEGLIERE LE ATTREZZATURE DI LAVORO DA METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI, E PRENDERE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ SIANO INSTALLATE ED UTILIZZATE CONFORMEMENTE ALL'USO, OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 71 DEL DECRETO DI CUI TRATTASI;

(V) PRENDERE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ IL POSTO DI LAVORO E LA POSIZIONE DEI LAVORATORI DURANTE L'USO DELLE ATTREZZATURE PRESENTINO I REQUISITI DI SICUREZZA ED ERGONOMIA PREVISTI DALLA LEGGE;

(VI) PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

(VII) RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

(VIII) INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO CONFORMEMENTE ALLE INDICAZIONI DI CUI AL D.LGS.PIU' VOLTE DETTO;

(IX) NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 41 DEL D.LGS. N. 81/2008, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;

(X) ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO E LA ZONA PERICOLOSA;

(XI) INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

(XII) ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO DI CUI AGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL DECRETO IN OGGETTO;

(XIII) ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;

(XIV) CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;

(XV) CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17 COMMA 1 LETTERA A) DEL DECRETO DI CUI TRATTASI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHÉ CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE DI ACCEDERE AI DATI COMUNICATI ALL'INAIL RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO;

(XVI) ELABORARE IL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, E SU RICHIESTA DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, CONSEGNARNE TEMPESTIVAMENTE COPIA;

(XVII) PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

(XVIII) COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, IN RELAZIONE ALLE RISPETTIVE COMPETENZE, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, AI FINI ASSICURATIVI, LE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;

(XIX) CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ARTICOLO 50 DEL DECRETO;

(XX) ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

(XXI) NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DI APOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;

(XXII) AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

(XXIII) COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

(XXIV) VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI

SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

(XXV) SALVAGUARDARE I LAVORATORI DAI RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO, PRENDENDO TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LA TUTELA DELLA LORO SICUREZZA E SALUTE, ESEGUENDO O FACENDO ESEGUIRE DA PERSONA QUALIFICATA, NEL CASO, UNA VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE INDICHI LE NECESSARIE MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE DA ADOTTARE;

(XXVI) ASSICURARE ANCHE PER IL TRAMITE DEI PREPOSTI GLI ADEMPIMENTI DOCUMENTALI PREVISTI DAL D.LGS. N. 81/2008 OVVERO:

- . VERBALI DI CONSEGNA D.P.I. AI LAVORATORI;
- . VERBALI DI RIUNIONE DI INFORMAZIONE AI LAVORATORI;
- . NOMINE DEGLI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE;
- . FORMALIZZAZIONE DELLE AREE AD ACCESSO LIMITATO;
- . FORMALIZZAZIONE DELLE RICHIESTE DI OSSERVANZA DELLE NORME VIGENTI;
- . CREAZIONE O MANTENIMENTO DEI REGISTRI DI MANUTENZIONE PERIODICA;

(XXVII) FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI IN MERITO A:

- . LA NATURA DEI RISCHI;
- . L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE;
- . LA DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI;
- . I DATI DI CUI ALL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA R) DEL D.LGS. N. 81/2008 E QUELLI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI;
- . I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA.

PER SVOLGERE LE SUDETTE ATTIVITA', SONO CONCESSI AL DELEGATO I PIU' AMPI POTERI DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO, TRA CUI ANCHE LE PREROGATIVE DI:

A) ACCEDERE IN QUALSIASI MOMENTO IN TUTTI I LUOGHI SEDE DI ATTIVITA' LAVORATIVA, NONCHE' NELLE AREE PERTINENZIALI DEGLI STESSI;

B) CONSULTARE I PERTINENTI DOCUMENTI AZIENDALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO;

C) ORGANIZZARE IN AUTONOMIA LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, ANCHE ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE, SESSIONI DI INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, E LA DISTRIBUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO;

D) VIGILARE SUL RISPETTO DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI INTERNE IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO, CON IL POTERE DI IRROGARE SANZIONI DISCIPLINARI AI TRASGRESSORI;

E) SCEGLIERE IDONEI APPALTATORI, IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA O DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA, PER RENDERE GLI AMBIENTI DI LAVORO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE, VERIFICANDONE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE AI SENSI DEL DECRETO DI CUI TRATTASI;

F) AVVALERSI, NELL'ESPLETAMENTO DELLE SUE FUNZIONI, DI TUTTO IL PERSONALE INTERNO DELLA SOCIETA', NONCHE' DI CONSULENTI ESTERNI, FERMO RESTANDO CHE IL DELEGATO RIMARRA' L'UNICO REFERENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO PER LA SOCIETA';

G) UTILIZZARE IN PIENA AUTONOMIA I MEZZI FINANZIARI, SENZA LIMITI DI SPESA, PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI DI CUI SOPRA, CON FACOLTA' DI IMPEGNARE I MEZZI FINANZIARI ED EFFETTUARE DIRETTAMENTE I PAGAMENTI ANCHE AVVALENDOSI DELLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, OVVERO PROVVEDENDOSI DIRETTAMENTE PER GLI INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI. I MEZZI FINANZIARI POTRANNO ESSERE LIBERAMENTE UTILIZZATI DAL DELEGATO, AD ESEMPIO, PER:

- . LA REDAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI PREVISTI DAL DECRETO, ESCLUSE LE VALUTAZIONI SPECIFICHE DEI RISCHI CHE RICHIEDONO MISURAZIONI STRUMENTALI CON APPARECCHI CERTIFICATI, C.P.I E INDAGINI AMBIENTALI, QUALI CAMPIONAMENTI IN ATMOSFERA, ANALISI ACQUE, ETC.;
- . L'ORGANIZZAZIONE E L'ESPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 36 E 37 DEL DECRETO;
- . L'ACQUISTO DI PRESIDI, SEGNALETICA E STRUMENTI ANTINFORTUNISTICI E ANTINCENDIO;
- . INTERVENTI E TRASFORMAZIONI ALL'AMBIENTE DI LAVORO, ATTREZZATURE, MACCHINE, AUTOMEZZI E ALTRI STRUMENTI UTILIZZATI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA;
- . LA MESSA IN ATTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SULLE MACCHINE, SULLE ATTREZZATURE, SUGLI IMPIANTI E SULLE STRUTTURE PRESENTI IN AZIENDA, AI SENSI DEL DECRETO E DELLA C.D. "DIRETTIVA MACCHINE";
- . LE SITUAZIONI STRAORDINARIE, DI COMPROVATA NECESSITA' E URGENZA E/O EMERGENZA E/O PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO.

IN OGNI CASO, QUANTO SOPRA CON OBBLIGO DI RENDICONTO DA PARTE DEL DELEGATO ENTRO 30 (TRENTA) GIORNI IN CASO DI SPESA SUPERIORE AD EURO 300.000,00

(TRECENTOMILA VIRGOLA ZERO CENTESIMI) E COMUNQUE CON CADENZA SEMESTRALE;
H) SEGNALARE PER ISCRITTO ALLA DIREZIONE AZIENDALE LE SOLUZIONI
TECNICO-ORGANIZZATIVE, IN APPLICAZIONE DELLE MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI,
REPUTATE NECESSARIE AL FINE DI TUTELARE AL MEGLIO LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI
DIPENDENTI, DEL PERSONALE ESTERNO E DI TERZI;

I) SOSPENDERE, A SUO INSINDACABILE GIUDIZIO, L'ATTIVITA' LAVORATIVA IN CASO DI
PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO.

OLTRE ALLE AI POTERI DI FUNZIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO ANZIDETTI E
CONNESSI AGLI OBBLIGHI E DOVERI PREVISTI DAL D.LGS. N. 81/2008 IN MATERIA DI
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IL COMPARTO RAFFAELE ALESSANDRI E' RESPONSABILE
DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE SIA ODIERNA CHE QUELLA CHE EVENTUALMENTE NEL
FUTURO POTRA' ESSERE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI IMPIANTI AZIENDALI
PRESENTI (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO TVR, DISCARICA, CENTRI DI
RACCOLTA, CIMITERI ECC.) E QUELLI CHE POTRANNO ESSER DALLA SOCIETA' GESTITI,
AFFINCHE' POSSA ESERCITARE, SEMPRE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' QUI
MANDANTE, I POTERI QUI DI SEGUITO SPECIFICATI:

A) GARANTIRE L'OSSERVANZA DI TUTTE LE NORME VIGENTI E DI QUELLE CHE SARANNO DI
VOLTA IN VOLTA EMANATE E L'APPLICAZIONE DELLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI IN
MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE E DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA, DI RIFIUTI, DI
INQUINAMENTO ATMOSFERICO, DEL SUOLO, DEL SOTTOSUOLO, DELLE ACQUE ED ACUSTICO.
IL DELEGATO E', ALTRESI', DELEGATO AL RISPETTO DEI COMPITI SPETTANTI AI
SOGGETTI DESTINATARI DELLE NORME PREVISTE DAL D. LGS. N. 152 DEL 2006 E
SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO
AL RISPETTO DEI COMPITI SPETTANTI AL "TITOLARE DEGLI SCARICHI"

"PRODUTTORE/DETENTORE DEI RIFIUTI", "RESPONSABILI DELL'INQUINAMENTO", "GESTORE
DELL'IMPIANTO", ETC). IL DELEGATO DOVRA', ALTRESI', RISPETTARE GLI ORDINI DI
QUALSIASI GENERE IMPARTITI DALL'AUTORITA' PUBBLICA E PRIVATA COMPETENTE, SULLA
BASE DELL'ESPERIENZA TECNICA SPECIFICA E DI OGNI ALTRA REGOLA DI PRUDENZA E
DILIGENZA VOLTA A ELIMINARE O, COMUNQUE, ATTENUARE I RISCHI DELLE ATTIVITA' DI
COMPETENZA SVOLTE E PREVENIRNE LE CONSEGUENZE DI DANNO FISICO ALLE PERSONE,
ALLE COSE E ALL'AMBIENTE;

B) GARANTIRE L'OSSERVANZA DELLE NORME APPLICABILI RELATIVE ALLA PREVENZIONE
DEGLI INCENDI;

C) FARE QUANTO ALTRO NECESSARIO, SEMPRE SENZA LIMITI DI SPESA E CON LA PIU'
AMPIA AUTONOMIA GESTIONALE, PER PORRE IN ATTO TUTTE LE MISURE RITENUTE
OPPORTUNE E NECESSARIE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO AL LUOGO
DI LAVORO E DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA. IN TALE CONTESTO, OVE LE PROCEDURE
AZIENDALI ORDINARIE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALL'
AMBIENTE - INTERNO ED ESTERNO AL LUOGO DI LAVORO - E ALL'INCOLUMITA' PUBBLICA,
DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI, NON CONSENTANO DI RISPETTARE I TEMPI E LA QUALITA'
DEGLI INTERVENTI NECESSARI, IL DELEGATO POTRA' IMPEGNARE LA SOCIETA' IN DEROGA
ALLE PROCEDURE AZIENDALI ORDINARIE NONCHE' PORRE IN ESSERE TUTTE LE AZIONI
IDONEE AD IMPEDIRE IL DEGENERARE DI QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO - CHE
DOVESSE SORGERE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SVOLTA - NEI CONFRONTI DI TERZI,
DELL'AMBIENTE E DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA, QUALI, IN MODO ESEMPLIFICATIVO E NON
ESAUSTIVO, IL BLOCCO IMMEDIATO DELLE ATTIVITA', L'EVACUAZIONE IMMEDIATA DELLE
UNITA' PRODUTTIVE, DEGLI IMPIANTI, DEGLI STABILIMENTI O DEI CANTIERI, LA
CHIUSURA DEGLI STESSI E QUANT'ALTRO POSSA IMPEDIRE DANNI ALLE PERSONE, ALLE
COSE E ALL'AMBIENTE;

IL DELEGATO, ESSENDO A CIO' ESPRESSAMENTE AUTORIZZATO DALL'AMMINISTRATORE
UNICO, POTRA' A SUA VOLTA SUB DELEGARE AD ALTRI SOGGETTI, FORNITI DI ADEGUATE
CAPACITA', LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI SOPRA INDICATI.

Socio Unico

RETIAMBIENTE S.P.A.
sede

carica

Codice fiscale: 02031380500

PISA (PI)

PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 CAP 56125

Indirizzo di posta elettronica certificata: retiambientespa@sicurezzapostale.it

socio unico

Data iscrizione nel libro soci: 29/11/2021

Data iscrizione: 13/01/2022

7 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

Controllanti

Denominazione	Codice Fiscale	Tipo Dichiarazione
RETIAMBIENTE S.P.A.	02031380500	inizio controllo
COMUNE DI LIVORNO	00104330493	cessazione totale controllo

Ultima dichiarazione

dichiarazione di modifica controllo

Data dichiarazione: 22/12/2021
Data protocollo: 22/12/2021
Numero protocollo: LI-2021-44163

controllante

Tipo elenco: modifica controllo
RETIAMBIENTE S.P.A.
Codice fiscale: 02031380500
Numero repertorio economico amministrativo: PI 175320

controllante

Data riferimento direzione/coordinamento: 17/12/2021
Tipo dichiarazione inizio controllo
Tipo direzione/coordinamento: altra forma
in house
COMUNE DI LIVORNO
Codice fiscale: 00104330493
Data riferimento direzione/coordinamento: 17/12/2021
Tipo dichiarazione cessazione totale controllo
Tipo direzione/coordinamento: altra forma
in house

8 Attività, albi ruoli e licenze

Data d'inizio dell'attività dell'impresa	01/01/1996
Attività esercitata	INATTIVA PRESSO LA SEDE

Attività

inizio attività (informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/01/1996

attività esercitata nella sede legale

INATTIVA PRESSO LA SEDE

Abilitazioni

requisiti morali e/o tecnico professionali

Codice: imprese pulizia lettera b disinfezione (d.m. 274/1997)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 02/04/2001
Data accertamento: 16/05/2001

Codice: imprese pulizia lettera c disinfestazione (d.m. 274/1997)
Stato: requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 02/04/2001
Data accertamento: 16/05/2001

imprese di pulizia

fasce di classificazione delle imprese di pulizia (dm n. 274/1997 art. 3)
volume d'affari fino ad euro 8.263.310
Data denuncia: 21/01/1998

9 Sede ed unita' locali in provincia

Indirizzo Sede legale

LIVORNO (LI)
VIA DELL' ARTIGIANATO 39B CAP 57121
stradario 00365
Telefono: 0586 416111
Telefax: 0586 406033

Domicilio digitale/PEC

aamps@postecert.it

Internet

www.aamps.livorno.it

E-mail

aamps@aamps.livorno.it

Partita IVA

01168310496

**Numero repertorio economico
amministrativo (REA)**

LI - 103518

Data iscrizione Registro Ditte

31/01/1996

Unita' Locale n. LI/2

VIA DELLE SORGENTI LIVORNO (LI) CAP 57122

Unita' Locale n. LI/3

VIA DELL'ARTIGIANATO 32 LIVORNO (LI) CAP 57121

Unita' Locale n. LI/4

VIA CATTANEO CARLO 81 LIVORNO (LI) CAP 57128

Unita' Locale n. LI/5

VIA DEGLI ARROTINI 49 LIVORNO (LI) CAP 57121

Unita' Locale n. LI/6

VIA MINZONI GIOVANNI DON 4 LIVORNO (LI) CAP 57121

Unita' Locale n. LI/8

VIA DEL LITTORALE SNC LIVORNO (LI) CAP 57128

Unita' Locale n. LI/9

VIA DON ALDO MEI 1 LIVORNO (LI) CAP 57121

Unita' Locale n. LI/10

VIA LUIGI LUZZATTI 4 LIVORNO (LI) CAP 57121

Unita' Locale n. LI/11

VIA LUIGI LUZZATTI 6/8/10 LIVORNO (LI) CAP 57121

Unita' Locale n. LI/12

VIA DEI CORDAI 31/33 LIVORNO (LI) CAP 57121

**Sedi secondarie ed unita'
locali**

Unita' Locale n. LI/2

Indirizzo

Discarica, Ufficio Tecnico
Data apertura: 01/12/2006
LIVORNO (LI)
VIA DELLE SORGENTI CAP 57122
LOCALITA' VALLIN DELL'AQUILA
stradario 06670
Telefono: 0586 416292

Attivita' esercitata

DEPOSITO E DISCARICA RIFIUTI SUL SUOLO E NEL SUOLO

Unita' Locale n. LI/3

Indirizzo

Impianto, Laboratorio, Ufficio Tecnico
Data apertura: 01/12/2006
LIVORNO (LI)
VIA DELL'ARTIGIANATO 32 CAP 57121
stradario 00365
Telefono: 0586 416111
Telefax: 0586 416208

Attività esercitata

IMPIANTO E GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE E SEGNALEMENTE: SMALTIMENTO DI TUTTE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTI NELLE VARIE FASI DI CONFERIMENTO, RACCOLTA, SPAZZAMENTO, CERNITA, TRASPORTO E TRATTAMENTO FINALE, COMPRESO RICICLO, INNOCUIZZAZIONE E RIUTILIZZO; PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA COMBUSTIONE RIFIUTI; AUTOTRASPORTO COSE PER CONTO TERZI; SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE; OGNI ALTRO SERVIZIO INERENTE L'IGIENE URBANA. LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE E BIOLOGICHE; OFFICINA MANUTENZIONE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO, MAGAZZINO MERCI E ATTREZZATURE PER SERVIZI E IMPIANTI.

Unità Locale n. LI/4

Indirizzo

Sede Operativa
Data apertura: 01/03/2010
LIVORNO (LI)
VIA CATTANEO CARLO 81 CAP 57128
stradario 01570
Telefono: 0586 416275

Attività esercitata

STOCCAGGIO RIFIUTI URBANI DESTINATI A TRASPORTO PRESSO AREE DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO

Unità Locale n. LI/5

Indirizzo

Sede Operativa
Data apertura: 01/05/2010
LIVORNO (LI)
VIA DEGLI ARROTINI 49 CAP 57121
stradario 07660
Telefono: 0586 416266

Attività esercitata

STOCCAGGIO RIFIUTI URBANI DESTINATI A TRASPORTO PRESSO AREE DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO

Unità Locale n. LI/6

Indirizzo

Deposito
Data apertura: 01/05/2010
LIVORNO (LI)
VIA MINZONI GIOVANNI DON 4 CAP 57121
stradario 04747

Attività esercitata

DEPOSITO CASSONETTI

Unità Locale n. LI/8

Indirizzo

Data apertura: 01/04/2019
LIVORNO (LI)
VIA DEL LITTORALE SNC CAP 57128
stradario 03920

Attività esercitata

GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI (INUMAZIONI, ESUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESTUMULAZIONI, TRASLAZIONI, MANUTENZIONI, PULIZIA, RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI, GESTIONE DEL VERDE, CUSTODIA E SORVEGLIANZA, FRONT OFFICE E SERVIZIO DI TRASPORTO CON BUS NAVETTA)

Unità Locale n. LI/9

Indirizzo

Data apertura: 01/04/2019
LIVORNO (LI)
VIA DON ALDO MEI 1 CAP 57121
stradario 04585

Attività esercitata

GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI (INUMAZIONI, ESUMAZIONI, TUMULAZIONI, ESTUMULAZIONI, TRASLAZIONI, MANUTENZIONI, PULIZIA, RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI, GESTIONE DEL VERDE, CUSTODIA E SORVEGLIANZA, FRONT OFFICE E SERVIZIO DI TRASPORTO CON BUS NAVETTA)

Unità Locale n. LI/10

Ufficio
Data apertura: 15/05/2023

Indirizzo

LIVORNO (LI)
VIA LUIGI LUZZATTI 4 CAP 57121
stradario 04060

Attività esercitata

PRESIDIO PER PUNTO DI CONTATTO CON IL CITTADINO

Unità Locale n. LI/11

Indirizzo

Ufficio
Data apertura: 15/05/2023
LIVORNO (LI)
VIA LUIGI LUZZATTI 6/8/10 CAP 57121
stradario 04060

Attività esercitata

PRESIDIO PER PUNTO DI CONTATTO CON IL CITTADINO

Unità Locale n. LI/12

Indirizzo

Ufficio, Magazzino, Deposito
Data apertura: 01/10/2023
LIVORNO (LI)
VIA DEI CORDAI 31/33 CAP 57121
stradario 02062

Attività esercitata

SERVIZI DI IGIENE URBANA

10 Protocollo evaso

**Protocollo n. 21907/2025
del 21/05/2025**

moduli

C4 - com. unica presentata ai fini r.i. e agenzia delle entrate
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 2
S2 - modifica società', consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

- nomina/conferma amministratori
Data atto: 05/05/2025
Data iscrizione: 23/05/2025
scritta
- cessazione amministratori
Data atto: 05/05/2025
Data iscrizione: 23/05/2025
comunicazione

Iscrizioni

Data iscrizione: 23/05/2025
• **IACOMELLI ALDO**
Codice fiscale: CMLLDA65H17E625Y

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 05/05/2025 ALLA
CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO CON ATTO DEL 29/04/2025 DURATA: FINO
APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2027
DATA PRESENTAZIONE 21/05/2025

Data iscrizione: 23/05/2025

• **ROSSI RAPHAEL**

Codice fiscale: RSSRHL74L28F537L

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

AMMINISTRATORE UNICO DATA NOMINA 27/05/2022 DATA PRESENTAZIONE 20/06/2022
DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2024

